



ISTITUTO OMNICOMPENSIVO

“Dante Alighieri”

Via Septempedana, s.n. - 06025 NOCERA UMBRA (PG)

Tel. 0742/818860 - 0742/818701

e-mail: pgic82800p@istruzione.it - pec: pgic82800p@pec.istruzione.it

www.scuolenoceraumbra.gov.it - C.F. 83004080541



Istituto Omnicomprensivo Nocera Umbra

Scuola Infanzia - Primaria - Secondaria I-II grado

Via Septempedana snc – 06025 Nocera Umbra - C.F. 83004080541 - COD. MECC. PGIC82800P

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO A.S. 2022-2023

Il giorno 21 Dicembre 2022 alle ore 15:30 nel locale di Presidenza dell’Istituto Omnicomprensivo “Dante Alighieri” di Nocera Umbra viene sottoscritta la presente ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo di Istituto. La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

Sono presenti per la stipula del contratto d’istituto:

a) per la parte pubblica il D.S. pro-tempore
Prof. LEANO GAROFOLETTI

b) per la RSU d’Istituto:
Ins. CLAUDIA BERARDI (Cisl)

Sig.ra FEDERICA ARMILLEI (Cgil)

Prof. ANGELO GRIMALDI (Gilda)

c) per la componente T.A.I.:

Ins. CRISTINA CIPRIANI (Uil)

d) per i Sindacati Territoriali :
FLC-CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA RUA

GILDA – UNAMS

SNALS-CONFALS

TITOLO PRIMO - NORMATIVA

CAPO I DISPOSIZIONI GENERALI

Art.1 - Finalità, campo di applicazione, decorrenza e durata

1. Il presente Contratto Integrativo è finalizzato al conseguimento di risultati di qualità, efficacia ed efficienza nell'erogazione del servizio scolastico mediante una organizzazione del lavoro del personale docente ed ATA dell'istituto basata sulla partecipazione e sulla valorizzazione delle competenze professionali. L'accordo intende incrementare la qualità del servizio, sostenendo i processi innovativi in atto e garantendo l'informazione più ampia ed il rispetto dei diritti di tutti i lavoratori dell'istituzione scolastica.
2. Il presente Contratto Integrativo, sottoscritto tra il D.S. dell'Istituto Omnicomprensivo "Dante Alighieri" di Nocera Umbra e la delegazione sindacale, si applica a tutto il personale docente ed ATA in servizio nell'Istituto.
3. Gli effetti hanno validità con decorrenza dal giorno della sottoscrizione e producono i loro effetti fino alla stipula di un nuovo contratto.
4. Il presente contratto ha durata triennale e si riferisce a tutte le materie indicate nell'art.22 comma 4 lettera c) del CCNL 2016/18 in coerenza con le scelte operate dal Collegio dei Docenti e dal Commissario Straordinario all'atto dell'elaborazione del PTOF. Ai sensi dell'art.7 del CCNL 2016/18 di comparto all'inizio del nuovo anno scolastico la RSU potrà richiedere la negoziazione dei criteri di ripartizione delle risorse. In caso contrario, conserva la validità fino alla sottoscrizione di un successivo accordo decentrato. Resta comunque salva la possibilità di modifiche e/o integrazioni a seguito di innovazioni legislative e/o contrattuali.

Art.2 - Procedure di raffreddamento, conciliazione ed interpretazione autentica

1. In caso di controversia sull'interpretazione e/o sull'applicazione del presente contratto, le parti si incontrano entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta di cui al successivo comma 2 presso la sede della scuola per definire consensualmente il significato della clausola contestata.
2. Allo scopo di cui al precedente comma 1, la richiesta deve essere presentata in forma scritta su iniziativa di una delle parti contraenti e deve contenere una sintetica descrizione dei fatti.
3. L'eventuale accordo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

CAPO II

RELAZIONI SINDACALI

CRITERI E MODALITA' DI APPLICAZIONE DEI DIRITTI SINDACALI

Art. 3 - Bacheca sindacale e documentazione

1. Il Dirigente Scolastico assicura la predisposizione per ogni plesso dell'istituzione scolastica di una bacheca riservata all'esposizione di materiale inerente l'attività della RSU, in collocazione idonea e concordata con la RSU stessa e precisamente:

- nell'atrio della sede centrale;
- nella bacheca digitale sul sito della scuola (con predisposizione di una postazione di accesso alla RSU);
- nell'atrio di ciascun plesso dell'istituto;

2. La RSU ha diritto di affiggere, nelle suddette bacheche, materiale di interesse sindacale e del lavoro, in conformità alla legge sulla stampa e senza preventiva autorizzazione del Dirigente scolastico. Anche la sostituzione ed eliminazione del materiale esposto è di esclusiva competenza della RSU. Ogni documento affisso all'Albo online deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va postato con l'utenza di chi lo pubblica, che ne assume così la responsabilità legale.

3. Il Dirigente Scolastico assicura la tempestiva trasmissione alla RSU del materiale a loro indirizzato ed inviato per posta, per e-mail, ecc.

4. Stampati e documenti da esporre nelle bacheche possono essere inviati anche direttamente dalle OO.SS. di livello provinciale e/o regionale e/o nazionale e affissi alla specifica bacheca sindacale.

Art. 4 - Permessi sindacali

1. Per lo svolgimento delle proprie funzioni sindacali, sia di scuola sia esterne, la RSU si avvale di permessi sindacali, nei limiti complessivi individuali e con le modalità previste dalla normativa vigente e segnatamente dagli artt. 8 – 9 -10 del CCNQ del 7 agosto 1998 e dal CCNQ 04/12/2017 CCNL.

2. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle OO.SS. e dalla RSU di scuola tramite atto scritto; unico adempimento da assolvere è il preavviso di cinque giorni.

3. Il contingente dei permessi di spettanza alla RSU è gestito autonomamente dalla RSU nel rispetto del tetto massimo attribuito, che si calcola moltiplicando 25 minuti e 30 secondi per il numero di dipendenti a tempo indeterminato. Il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente che lo comunica alla RSU medesima.

Art. 5 - Agibilità sindacale

1. Alla RSU ed ai Dirigenti Sindacali Territoriali è consentito di comunicare con il personale per motivi di carattere sindacale, purché non sia pregiudicata la normale attività lavorativa.

2. La comunicazione interna può avvenire per via orale o mediante scritti e stampati, sia consegnati dalla RSU e dai Dirigenti Sindacali Territoriali ad personam, sia messi a disposizione dei lavoratori interessati, ad es. in sala docenti o in segreteria.

3. Alla RSU, previa richiesta, è consentito l'uso gratuito del telefono fisso, della fotocopiatrice, nonché l'uso di un PC con accesso ad Internet (di norma, presso l'ufficio Protocollo) oltre che di tutti gli strumenti ed attrezzature presenti nella scuola, senza per questo impedire il regolare svolgimento delle attività scolastiche.

Art. 6 - Trasparenza amministrativa – informazione

1. Copia dei prospetti analitici relativi alla ripartizione ed attribuzione del F.I.S. viene consegnata alla RSU, nell'ambito dei diritti all'informazione ai sensi dell'art.5 CCNL 2016/18. Sarà compito e responsabilità della RSU medesima curarne l'eventuale diffusione, nel rispetto della tutela della riservatezza.

2. L'ammontare di premi e bonus erogati ai dipendenti sono pubblicati, in forma aggregata, come da nota 49472 del 28 dicembre 2021 del "Garante", nella relativa sezione di Amministrazione Trasparente.

Art. 7 - Patrocinio e diritto di accesso agli atti

1. La RSU e i Sindacati territoriali hanno diritto di accesso agli atti della scuola sulle materie di informazione preventiva e successiva.

2. Il rilascio di copia degli atti avviene, di norma, entro 5 (cinque) giorni dalla richiesta.

Art. 8 - Assemblee Sindacali

1. Secondo quanto previsto dall'articolo 8 comma 6 del CCNL Scuola 29/11/2007 nel caso di assemblee in orario di servizio che coinvolgano i dipendenti di un'unica istituzione scolastica la durata massima è fissata in due ore.

2. Le assemblee di scuola, sia in orario di servizio sia fuori orario di servizio, possono essere indette secondo quanto previsto dall'art. 8 del CCNL 29/11/2007.

3. Le assemblee possono riguardare la generalità dei dipendenti oppure gruppi di essi, cosicché il personale dirigente, docente, educativo ed A.T.A. può essere invitato a partecipare ad assemblee anche separatamente in orari e giorni non coincidenti.

4. Il dirigente scolastico predispone quanto necessario affinché le comunicazioni relative all'indizione delle assemblee, sia in orario sia fuori orario di servizio, vengano affisse nelle Bacheche sindacali della scuola. Il dirigente scolastico trasmette tempestivamente le comunicazioni di cui al comma precedente a tutto il personale interessato con Circolari interne della scuola.

5. Secondo quanto previsto dall'art.8 comma 9 lettera B del CCNL Scuola 29/11/2007, per le assemblee in cui è coinvolto anche il Personale ATA che vi partecipa totalmente, il Dirigente Scolastico stabilirà che rimanga in servizio, per assicurare i servizi essenziali relativi alla vigilanza agli ingressi alla scuola e al servizio di centralino:

- se vi è sospensione delle lezioni per *tutte* le classi, 1 (una) unità di personale collaboratore scolastico per il plesso sede centrale dell'Istituto;
- se vi è sospensione delle lezioni solo per *alcune* classi, 2 (due) unità di assistente amm.vo e 1 (una) unità di collaboratore scolastico in ogni plesso.

Qualora si renda necessaria l'applicazione di quanto descritto nel presente comma, il Dirigente Scolastico sceglierà i nominativi tramite sorteggio, seguendo comunque il criterio della rotazione nel corso dell'anno scolastico.

6. Al personale dovrà essere consentito un margine di tempo utile per partecipare all'assemblea.

7. La dichiarazione preventiva individuale di partecipazione, che è obbligatoria e irrevocabile, dovrà essere espressa in forma scritta presso la sede di servizio, da parte del Personale in servizio nell'orario dell'assemblea sindacale e fa fede ai fini del computo del monte ore individuale annuale, stabilito in 10 ore dall'art.8 comma 1 CCNL del 29/11/2007. I partecipanti all'assemblea stessa non sono tenuti ad assolvere ulteriori adempimenti. Una volta dichiarata l'intenzione di partecipare non va apposta nessuna firma di presenza né assolto qualsiasi altro adempimento: nel caso di assenza per sopravvenuta malattia, o per altro motivo manifestatosi dopo la dichiarazione di partecipazione, non si terrà conto del calcolo del monte ore.

8. Il D.S. avvisa i docenti non partecipanti coinvolti da eventuali adattamenti di orario (inversione di lezione, disposizioni, recupero permessi brevi) con almeno 24 ore di anticipo. Il DS sospende il servizio solo nelle classi in cui i docenti partecipano all'assemblea; può sospendere le lezioni solo se partecipano tutti i docenti in servizio durante l'assemblea.

9. La partecipazione alle assemblee è consentita esclusivamente nelle prime e nelle ultime ore dell'orario di funzionamento della scuola, e non di quello del singolo docente. L'eventuale interruzione delle attività didattiche per il pasto non può essere intesa come termine delle lezioni, proseguendo queste nel pomeriggio.

10. Nel caso di convocazione di assemblea nelle prime e nelle ultime due ore dell'orario antimeridiano, i docenti in servizio in scuole con il solo orario antimeridiano parteciperanno a quella delle ultime ore.

11. Il DS programmerà la riduzione al solo orario antimeridiano delle scuole funzionanti anche in orario pomeridiano per consentire ai docenti, che saranno tutti in servizio nell'orario antimeridiano, di partecipare alternativamente alla prima e alla seconda assemblea.

13. Gli Assistenti Amministrativi potranno partecipare alle assemblee nelle prime o nelle ultime ore di servizio a proprio piacere, con eventuale chiusura degli uffici.

14. I collaboratori scolastici potranno partecipare alle assemblee a condizione che venga garantito il regolare funzionamento delle attività didattiche, se non sospese. Per dare la possibilità di partecipare anche al collaboratore scolastico che presta servizio da solo nel plesso, si ricorrerà alla sua sostituzione attingendo dagli altri plessi.

Art. 9 - Assemblee d'Istituto R.S.U.

1. Il diritto di assemblee è regolato dall'art. 8 del CCNL del 29/11/2007

2. La R.S.U. convoca l'assemblea e non chiede l'autorizzazione al Dirigente Scolastico: questi deve solo controllare che sia stata indetta regolarmente ed avvisare le famiglie della riduzione del servizio.

3. L'assemblea può:

- Svolgersi in orario di lavoro (sia durante l'orario di lezione, sia durante le attività funzionali all'insegnamento, riunioni o corsi di aggiornamento) ma anche fuori l'orario di servizio.
- Durare al massimo 2 (due) ore.
- Interessare solo una parte di lavoratori (ad esempio solo docenti o solo personale A.T.A., i lavoratori di un plesso, ecc.).

4. Vi sono due limitazioni quando l'assemblea coinvolge i docenti:

- si possono convocare solo due assemblee al mese.
- si devono svolgere all'inizio o al termine delle lezioni.

5. Il diritto di convocare l'assemblea è esercitato da:

- R.S.U. nel suo complesso, e non dai singoli componenti;
- sindacati rappresentativi
- R.S.U. congiuntamente a uno o più sindacati rappresentativi

mentre non possono convocarla, invece, gruppo informali di lavoratori o sindacati non rappresentativi.

6. Il diritto a partecipare all'assemblea è individuale. Ogni lavoratore ha diritto di partecipare, conservando la retribuzione ad assemblee sindacali durante l'orario di lavoro fino a 10 ore pro-capite per anno scolastico. Il lavoratore può partecipare a qualunque assemblea, indipendentemente dalla sua iscrizione al sindacato che la indice. Anche i supplenti temporanei hanno questo diritto, indipendentemente dalla durata della nomina e dall'orario, in quanto trattasi di un diritto individuale.

7. La convocazione dell'assemblea deve essere presentata al Dirigente Scolastico con almeno:

- 10 giorni di anticipo, se durante l'orario di lezione o fuori orario di lavoro;
- 6 giorni di anticipo (o un altro termine definito nel contratto di scuola), se durante le riunioni di docenti o altre casistiche,

con l'attesa di 48 ore perché pervengano eventuali altre convocazioni da parte di altri organismi sindacali che ne abbiano diritto e che potranno concordare un'assemblea congiunta o separata.

L'ordine del giorno va unito alla convocazione e deve riguardare materie di interesse sindacale e del lavoro.

8. Il Dirigente Scolastico non può entrare nel merito dell'ordine del giorno, né gli spetta controllare se sia di interesse sindacale e del lavoro.

La convocazione è consegnata al Dirigente Scolastico che deve affiggerla il giorno stesso.

Prima di convocare l'assemblea è bene controllare:

- Se siano già state convocate nello stesso mese due assemblee in orario di lavoro per i docenti.
- Se debba parteciparvi un responsabile del sindacato, che sia disponibile per la data prevista.

9. Il Dirigente Scolastico non può spostare l'orario, anche se tutte le assemblee dell'anno fossero state convocate alle prime ore.

10. Casistica esemplificativa sulle assemblee:

- a) Durante le lezioni: la durata massima è di 2 ore che possono coincidere con le ore di lezione, è opportuno che coincidano, ma non è obbligatorio: se l'assemblea è convocata dalle ore 8.10 alle ore 10.10 mentre la seconda ora termina alle ore 10,00, gli alunni entreranno a scuola al termine dell'assemblea e non della seconda ora di lezione; comunque, l'assemblea vale 2 h ai fini del monte ore e il Dirigente Scolastico deve darne adeguata notizia alle famiglie;
- b) durante riunioni di docenti: se il collegio o altri consigli di classe sono convocati dalle 15 alle 18 l'assemblea si può svolgere, al massimo per 2 ore, all'interno di questo intervallo: dalle 15 alle 17, dalle 16 alle 18 oppure di 1 ora dalle 16 alle 17, se necessario.
- c) solo personale A.T.A.: se l'orario di funzionamento di tutti i servizi della scuola, e non solo delle lezioni, è ad esempio dalle 7,30 alle 17,00, l'assemblea del solo personale A.T.A. si può svolgere in qualsiasi momento in questo intervallo per un massimo di 2 ore: 7,30 – 9,30 oppure 10-11 (una sola ora) oppure 15 – 16,30 (un'ora e mezza).

Le assemblee possono verificarsi nei seguenti tre casi:

- a) durante l'orario di lezione, con preavviso di almeno 10 giorni
- b) in orario di attività funzionale all'insegnamento (riunioni, corsi), con preavviso di almeno 6 giorni
- c) fuori orario di lavoro, con preavviso di almeno 10 giorni.

Art. 10 - Permessi sindacali

1. I dirigenti sindacali, le Rappresentanze Sindacali e le R.S.U. possono fruire di permessi sindacali per lo svolgimento di assemblee di cui all'art.8 del CCNL Scuola 29/11/2007, per la partecipazione alle riunioni degli organismi statuari delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni, e per gli appositi incontri relativi alle relazioni sindacali di scuola di cui all'art.6 del CCNL Scuola 29/11/2007.

2. I permessi sindacali di cui al comma precedente possono essere fruiti entro i limiti complessivi ed individuali, secondo le modalità previste dalla normativa vigente e dai contratti nazionali in vigore. La fruizione dei permessi sindacali di cui al precedente comma 1 è comunicata formalmente al Dirigente Scolastico in via esclusiva dalle Segreterie Provinciali e/o Regionali delle Organizzazioni Sindacali di cui agli artt. 47 comma 2 e 47 bis del D.Lgs.29/93 e successive modificazioni e dalla RSU di scuola tramite atto scritto, cosicché gli interessati non sono tenuti ad assolvere ad alcun altro adempimento per assentarsi.
3. Fatto salvo quanto disposto dal precedente comma 2, la fruibilità dei permessi di cui al comma 1), da richiedere di norma con un preavviso di almeno tre giorni, costituisce diritto sindacale.
4. Ai fini e per gli effetti di cui al presente articolo le OO.SS. sono tenute a comunicare, entro il 31 dicembre di ogni anno, l'elenco nominativo dei dirigenti sindacali e dei rappresentanti sindacali, che hanno diritto a fruire dei permessi retribuiti ai sensi del CCNQ pubblicato sulla G.U. del 5.9.1998 n.150 e della C.M. n.121 del 18.4.2000 e successive variazioni ed integrazioni. Sarà cura delle stesse OO.SS. comunicare tempestivamente eventuali variazioni, modifiche o integrazioni dei detti elenchi nominativi. Non è necessaria alcuna comunicazione dei nominativi della R.S.U. in quanto già disponibili agli atti della scuola.
5. Con la successiva parte del presente accordo, sono definite le modalità di fruizione degli ulteriori permessi orari al rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza (R.L.S.).

Art. 11 - Sistema delle relazioni sindacali di istituto

1. Il sistema delle relazioni sindacali è lo strumento per costruire relazioni stabili tra l'Amministrazione ed i soggetti sindacali, improntate alla partecipazione attiva e consapevole, alla correttezza e trasparenza dei comportamenti, al dialogo costruttivo, alla reciproca considerazione dei rispettivi diritti ed obblighi, nonché alla prevenzione ed alla risoluzione dei conflitti.
2. La partecipazione è finalizzata ad instaurare forme costruttive di dialogo tra le parti, su atti e decisioni di valenza generale, in materia di organizzazione o aventi riflessi sul rapporto di lavoro ovvero a garantire adeguati diritti di informazione sugli stessi.
3. Il sistema delle relazioni sindacali di istituto, a norma dell'art.22 del CCNL 2016/18 prevede i seguenti istituti:
 - a) Contrattazione integrativa (art.22 comma 4 lettera c));
 - b) Confronto (art.22 comma 8 lettera b));
 - c) Informazione (art.22 comma 9 lettera b)).

Art. 12 - Materie oggetto di contrattazione di istituto

1. Oggetto della contrattazione di istituto, ai sensi del richiamato art.22 CCNL 2016/18 sono:
 - a) L'attuazione della normativa in materia di *sicurezza sui luoghi di lavoro*;
 - b) I criteri per la *ripartizione delle risorse del fondo di istituto*;
 - c) I criteri per *l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA*, incluso la quota delle risorse relative all'alternanza scuola lavoro e delle risorse relative ai progetti nazionali e comunitari (qualora sia prevista la retribuzione del personale);
 - d) I criteri generali per la determinazione dei *compensi finalizzati alla valorizzazione del personale* (bonus docenti);
 - e) I criteri e le modalità di *applicazione dei diritti sindacali*, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90;
 - f) I criteri per l'individuazione di fasce temporali di *flessibilità oraria* in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare;
 - g) I criteri generali di *ripartizione delle risorse per la formazione del personale* nel rispetto degli obiettivi e delle finalità definiti a livello nazionale;
 - h) I criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (*diritto alla disconnessione*);
 - i) I riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei *processi di informatizzazione* inerenti ai servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.
2. Il Dirigente Scolastico provvede a convocare la RSU e le Organizzazioni Sindacali firmatarie del CCNL con un preavviso di almeno 5 (cinque) giorni.
3. Gli incontri sono convocati d'intesa tra il DS e la RSU.

4. Il Dirigente Scolastico e la RSU possono chiedere il rinvio della trattativa con l'obbligo di aggiornarla nel più breve tempo possibile, qualora nel corso della contrattazione emerga la necessità di approfondimento delle materie oggetto di contrattazione.
5. Il testo definitivo dell'accordo viene pubblicato sul sito dell'istituzione scolastica entro cinque giorni dalla firma. Le parti, comunque, hanno facoltà, all'atto della sottoscrizione, di apporre dichiarazioni a verbale, che sono da ritenersi parti integranti del testo contrattuale.

Art. 13 - Materie oggetto di confronto

1. Oggetto del confronto a livello di istituto sono:
 - *L'articolazione dell'orario di lavoro* del personale docente ed ATA, nonché i criteri per *l'individuazione del medesimo personale da utilizzare nelle attività retribuite* con il FIS;
 - *I criteri riguardanti le assegnazioni alle sedi di servizio* all'interno dell'istituzione scolastica del personale docente ed ATA, per i plessi situati nel comune della sede. Per l'assegnazione del personale ai plessi fuori del comune sede dell'istituzione scolastica, si rimanda al Titolo III del presente contratto;
 - *I criteri per la fruizione dei permessi per l'aggiornamento*;
 - *La promozione della legalità, della qualità del lavoro e del benessere* organizzativo e l'individuazione delle misure di prevenzione dello stress lavoro-correlato e di fenomeni di burn-out.
2. Il confronto si avvia mediante la trasmissione alla RSU degli elementi conoscitivi sulle misure da adottare. Il confronto è attivato qualora, entro 5 giorni dalla trasmissione delle informazioni, venga richiesto dalla RSU o dalle OO.SS. firmatarie del CCNL 2016/18. L'incontro può essere, altresì, proposto dal Dirigente Scolastico contestualmente all'invio delle informazioni.
3. Il calendario degli incontri di confronto non può protrarsi oltre quindici giorni.
4. Al termine del confronto viene redatta una sintesi dei lavori, con esplicitazione delle posizioni emerse.

Art. 14 - Materie oggetto di informazione

1. Fermi restando gli obblighi in materia di trasparenza previsti dalle disposizioni di legge vigenti e dal CCNL 2016/18, l'informazione consiste nella trasmissione di dati ed elementi conoscitivi, da parte del Dirigente Scolastico, ai soggetti sindacali al fine di consentire loro di prendere conoscenza delle questioni inerenti alle materie di confronto e di contrattazione.
2. Sono oggetto di informazione, a livello di istituto, oltre agli esiti del confronto e della contrattazione integrativa:
 - *proposta di formazione delle classi e degli organici*;
 - *criteri di attuazione dei progetti nazionali ed europei*.
3. Il Dirigente Scolastico fornisce alla RSU l'informazione in ottemperanza a quanto previsto dal CCNL 2016/18 in tempi congrui rispetto alle operazioni propedeutiche all'avvio dell'inizio dell'anno scolastico. In particolare, la documentazione contenente tutti gli elementi necessari a svolgere la contrattazione decentrata, sarà consegnata nei tempi il più rapidamente possibile.

CAPO III

La comunità educante

Art. 15 - La comunità educante

1. La scuola è una comunità educante di dialogo, di ricerca, di esperienza sociale, improntata ai valori democratici e volta alla crescita della persona in tutte le sue dimensioni. In essa, ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, la realizzazione del diritto allo studio, lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno ed il recupero delle situazioni di svantaggio.

2. Appartengono alla comunità educante il Dirigente Scolastico, il personale docente ed educativo, il Dsga ed il personale ATA, nonché le famiglie, gli alunni e gli studenti che partecipano alla comunità nell'ambito degli organi collegiali previsti dal D.Lgs.297/94.

CAPO IV DISPOSIZIONI RELATIVE AL PERSONALE ATA

Art.16 - Incontro di inizio anno con il personale ATA

1. Ai sensi dell'art.41 comma 3 del CCNL 2016/18 "All'inizio dell'anno scolastico, il DSGA formula una proposta di piano delle attività inerente alla materia del presente articolo, in uno specifico incontro con il personale ATA".

Art. 17 – Utilizzo del personale ATA in caso di elezioni (politiche/amministrative/europee) o chiusure prefestive

1. Nel caso in cui singoli plessi dell'istituto siano sede di elezioni, il personale ivi assegnato sarà sollevato dall'obbligo di prestare servizio di norma dal sabato al lunedì, ma avrà facoltà di chiedere, per quei giorni, di essere impiegato in un'altra sede di servizio per sostituzione di colleghi assenti (con recupero del monte ore effettuato).
2. Nei periodi di sospensione delle attività didattiche è possibile disporre, con delibera del Commissario straordinario, la chiusura della scuola nei giorni prefestivi. La copertura delle giornate di chiusura avviene con l'utilizzazione di ferie, recupero su ore di lavoro straordinario (non retribuite su richiesta dell'interessato), piano individuale di recupero concordato col Dsga.

Art. 18 - Riduzione dell'orario di lavoro a 35 ore settimanali, flessibilità oraria, fruizione permessi

1. Tenuto conto che al personale adibito ad orari che si differenziano da quanto previsto dal CCNL (6 ore continuative, di norma antimeridiane), che lo stesso personale è impiegato con flessibilità organizzativa e che la scuola o plesso è aperta/o per più di 10 ore in almeno 3 giorni a settimana, viene riconosciuto il beneficio dell'art.55 CCNL Scuola (riduzione dell'orario a 35 ore settimanali). Si riconosce tale beneficio al personale (assunto con contratto a tempo pieno) assegnato ai sottoelencati plessi:
 - Infanzia di Capoluogo, Stazione, Casebasse, Gaifana, Valtopina
 - Primaria di Capoluogo, Gaifana, Valtopina
 - Superiore "Sigismondi"
2. L'art. 31 CCNL 2016/18 ha sostituito il comma 2 dell'art. 15 del CCNL 2007 e stabilisce la fruizione dei *permessi per motivi personali e familiari* esclusivamente in ore per un massimo di 18 ore per anno scolastico. I permessi suddetti, anche se non sono più fruibili su base giornaliera si possono comunque cumulare, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa. In tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari a 6 ore. Pertanto, le 18 ore possono essere fruiti per l'intera giornata lavorativa "trasformando" così le ore in giorni; in questo caso l'incidenza delle ore è pari a 6 anche per il dipendente che ha le 7h 12', senza che debba recuperare nulla. I permessi:
 - a. - Non sono fruibili per frazione di ora;
 - b. - Sono riproporzionati in caso di part time (sia orizzontale che verticale);
 - c. - Sono aggiuntivi ai permessi giornalieri previsti dalla legge o dal CCNL;
 - d. - Non possono essere fruiti nella stessa giornata congiuntamente ad altre tipologie di permessi fruibili ad ore, previsti dalla legge e dalla contrattazione collettiva, nonché con i riposi compensativi di maggiori prestazioni lavorative fruiti ad ore.
3. L'art. 32 CCNL 2016/2018, che sostituisce l'art. 16 comma 6 e 7 del CCNL 2007, prevede la fruizione ad ore dei *permessi cui all'art. 33 c.3 della legge 104/1992* nel limite massimo di 18 ore mensili. I permessi suddetti, anche se non sono più fruibili su base giornaliera, si possono comunque cumulare, anche per la durata dell'intera giornata lavorativa. In tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente è convenzionalmente pari a 6 ore. Pertanto, le 18 ore possono essere fruiti per l'intera giornata lavorativa "trasformando" così le ore in giorni; in questo caso l'incidenza delle ore è pari a 6 anche per il dipendente che ha le 7h 12' senza che debba recuperare nulla. I permessi:
 - a. - Non sono fruibili per frazione di ora;
 - b. - Sono riproporzionati in caso di part time (sia orizzontale che verticale);
 - c. - Sono aggiuntivi ai permessi giornalieri previsti dalla legge o dal CCNL;

4. L'art. 33 del CCNL 2016/18 prevede il riconoscimento per i dipendenti ATA specifici *permessi per l'espletamento di visite, terapie, prestazioni specialistiche od esami diagnostici*, fruibili su base sia giornaliera che oraria, nella misura massima di 18 ore per anno scolastico, comprensive anche dei tempi di percorrenza da e per la sede di lavoro. I permessi orari suddetti:
 - a. - Non sono fruibili per frazione di ora;
 - b. - Sono riproporzionati in caso di part time (sia orizzontale che verticale);
 - c. - Sono aggiuntivi ai permessi giornalieri previsti dalla legge o dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
 - d. - Non possono essere fruiti nella stessa giornata congiuntamente ad altre tipologie di permessi fruibili ad ore;
 - e. - Non sono assoggettati alla decurtazione del trattamento economico accessorio prevista per le assenze per malattia nei primi 10 giorni.
 - f. - Possono essere fruiti anche cumulativamente per la durata dell'intera giornata lavorativa. In tale ipotesi, l'incidenza dell'assenza sul monte ore a disposizione del dipendente viene computata con riferimento all'orario di lavoro che il medesimo avrebbe dovuto osservare nella giornata di assenza e sono assoggettati alla decurtazione del trattamento economico accessorio prevista per le assenze per malattia nei primi 10 giorni.
5. Per l'incidenza sul trattamento economico, per la documentazione giustificativa, per le modalità di presentazione delle richieste di permessi di cui al comma 4, si rimanda all'art. 33 del CCNL 2016/18.

TITOLO SECONDO – CONTRATTAZIONE DI ISTITUTO

CAPO I

Attuazione della normativa in materia di sicurezza sul lavoro

Art. 19 - Campo di applicazione

1. Il presente capo riguarda l'applicazione del D.lgs. 81/2008 e dell'intera normativa in materia di sicurezza. Per quanto non espressamente indicato, si fa riferimento alle vigenti norme legislative e contrattuali.
2. I soggetti tutelati sono tutti coloro che nella scuola prestano servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e a tempo determinato; ad essi sono equiparati tutti gli studenti della scuola per i quali i programmi e le attività di insegnamento prevedano espressamente la frequenza e l'uso di laboratori con possibile esposizione ad agenti chimici, fisici e biologici, l'uso di macchine, apparecchi e strumenti di lavoro, ivi comprese le apparecchiature fornite di videoterminali; sono, altresì, da comprendere ai fini della gestione delle ipotetiche emergenze, anche gli studenti presenti a scuola in orario curricolare ed extracurricolare per iniziative complementari previste nel POF.
3. Gli studenti non sono numericamente computati nel numero del personale impegnato presso l'istituzione scolastica, mentre sono numericamente computati ai fini degli obblighi di legge per la gestione e la revisione annuale del Piano d'emergenza.
4. Sono parimenti tutelati tutti i soggetti che, avendo a qualsiasi titolo diritto di presenza presso i locali della scuola, si trovino all'interno di essa (a titolo esemplificativo: ospiti, ditte incaricate, genitori, fornitori, pubblico in genere, rappresentanti, utenti, insegnanti corsisti).

Art. 20 -Obblighi in materia di sicurezza del Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico, in qualità di datore di lavoro individuato ai sensi del D.M. 292/96, integrato nel D. Lgs. 81/08, Art. 2 comma 1b, deve:

1. Adottare misure protettive per i locali, gli strumenti, i materiali, le apparecchiature, i videoterminali;
2. valutare i rischi esistenti e, conseguentemente, elaborare il documento nel quale sono esplicitati i criteri di valutazione seguiti, le misure e i dispositivi di prevenzione adottati, consultando il Medico competente e il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
3. designare il personale incaricato di attuare le misure;
4. organizzare iniziative di pubblicizzazione e di informazione rivolte agli studenti ed al personale scolastico;
5. organizzare attività di formazione del personale sia come aggiornamento periodico che come formazione iniziale dei nuovi assunti. I contenuti minimi della formazione sono quelli individuati dal DI Lavoro/Sanità del 16/1/97, richiamato dall'Art. 37 comma 9 del D. Lgs. 81/08. Il calendario degli stessi viene portato a conoscenza degli interessati mediante circolare interna.

Art. 21 – Servizio di prevenzione e protezione

1. Il Dirigente Scolastico, in quanto datore di lavoro, deve organizzare il servizio di prevenzione e protezione designando per tale compito, previa consultazione del RLS, una o più persone tra i dipendenti (figure sensibili) secondo la dimensione della scuola e addetti alle emergenze, al primo soccorso, all'evacuazione e all'antincendio.

Alle figure sensibili incaricate competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza.

2. I lavoratori individuati, docenti o ATA, devono essere in numero sufficiente, possedere le capacità necessarie e disporre di mezzi e di tempo adeguati allo svolgimento dei compiti assegnati. Essi non possono subire pregiudizio a causa dell'attività svolta nell'espletamento del loro incarico.
3. Il Dirigente Scolastico individuerà oltre il personale, tempi e modalità del servizio di protezione e prevenzione, e determinerà i fondi per il funzionamento e le spese.
4. Non sono previsti compensi per le figure suddette.

Art. 22 - Il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi

Il Dirigente Scolastico designa il responsabile del servizio di prevenzione e protezione dai rischi. Questi deve frequentare o aver frequentato apposito corso di formazione.

Per l'a.s.corrente il Responsabile SPP è l'Ing. **Marco Carletti**.

Art. 23 - Sorveglianza sanitaria – Medico competente

1. I lavoratori addetti ad attività per le quali il documento di valutazione dei rischi ha evidenziato un rischio per la salute sono sottoposti alla sorveglianza sanitaria.
2. Essa è obbligatoria quando i lavoratori sono esposti a rischi specifici individuati dalla legge come particolarmente pericolosi per la salute: ad es., l'esposizione ad alcuni agenti chimici, fisici e biologici elencati nel DPR 303/56, nel D.lgs. 77/92 e integrati negli Art. 25, 38, 39 e seguenti del D.lgs. 81/08, oppure l'uso sistematico di videoterminali, per almeno venti ore settimanali, dedotte le interruzioni.
3. Il Dirigente Scolastico deve individuare il medico che svolge la sorveglianza sanitaria. Il medico viene individuato tra i medici competenti in Medicina del Lavoro.
4. Per il triennio 2020-2022 il medico competente è la Dott.ssa **Gina Pascucci** iscritta all'Albo dei Medici della Provincia di Perugia al n° 6126.
5. Coerentemente con le disposizioni ministeriali in materia di prevenzione da Covid-19 a partire dall'art. 83 del Decreto Legge n. 34 del 19 maggio 2020, il MC svolge sorveglianza sanitaria eccezionale per la prevenzione da specifici rischi epidemiologici.

Art. 24- Il Documento di valutazione dei rischi

Il Dirigente Scolastico elabora il Documento di valutazione dei rischi, avvalendosi della collaborazione del Responsabile della prevenzione e protezione dai rischi, del medico competente, degli esperti dell'Ente locale tenuto alla fornitura degli edifici e, eventualmente, della consulenza di esperti della sicurezza dei lavoratori, dopo aver consultato il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza.

Art. 25 - Riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi (D. Lgs. 81/08 Art. 35)

1. Il Dirigente Scolastico indice, almeno una volta all'anno, una riunione di protezione/prevenzione dai rischi, alla quale partecipano lo stesso Dirigente o un suo rappresentante, che la presiede, il RSPP, il medico competente ove previsto e il Rappresentante dei Lavoratori per la sicurezza. Nella riunione, il Dirigente Scolastico sottopone all'esame dei partecipanti:
 - il DVR e il piano dell'emergenza;
 - l'idoneità dei mezzi di protezione individuale;
 - i programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute.
2. La riunione di cui al primo comma non ha carattere deliberativo e decisionale, ma solo consultivo.
3. Per ogni riunione va redatto un verbale su apposito registro. Il Dirigente Scolastico deciderà autonomamente se accogliere o meno, in tutto o in parte, i suggerimenti scaturiti dalla riunione, assumendosi, in caso di non accoglimento, la responsabilità di tale decisione.

Art. 26 - I programmi di informazione e formazione dei lavoratori ai fini della sicurezza e della salute

Il Dirigente Scolastico realizza attività di formazione e di informazione nei confronti dei dipendenti lavoratori e, ove necessario, degli alunni, con i mezzi ritenuti più opportuni.

L'Attività di formazione verso i dipendenti deve prevedere almeno i sottoelencati contenuti minimi individuati dal D.L. Lavoro/Sanità del 16/01/1997:

- il quadro normativo sulla sicurezza;
- la responsabilità penale e civile;
- gli organi di vigilanza;
- la tutela assicurativa;
- i rapporti con il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza;
- la valutazione dei rischi;
- i principali rischi e le misure di tutela;
- la prevenzione incendi;
- la prevenzione sanitaria;
- la formazione dei lavoratori.

Art. 27 – Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)

1. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è designato dalla RSU al suo interno o eletto dall'assemblea del personale dell'istituto al suo interno che sia disponibile e possieda le necessarie competenze (in alternativa, sia disponibile ad acquisirle attraverso la frequenza di un apposito corso).
2. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.

3. Al Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.

4. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza può accedere liberamente agli ambienti di lavoro per verificarne le condizioni di sicurezza e presentare osservazioni e proposte in merito.

5. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti al servizio di prevenzione, e del medico competente.

La consultazione del rappresentante dei lavoratori per la sicurezza da parte del Dirigente Scolastico, prevista dal D. Lgs 81/08, Articoli 47, 48 e 50, si deve svolgere in modo tempestivo e nel corso della consultazione il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha facoltà di formulare proposte e opinioni che devono essere verbalizzate. Inoltre, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza è consultato sulla designazione del responsabile e degli addetti del servizio di prevenzione, sul piano di valutazione dei rischi e di programmazione, realizzazione e verifica della prevenzione nella scuola; è altresì consultato in merito all'organizzazione della formazione di cui agli Art.36, 37 del D. Lgs. 81/08;

6. Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ha diritto di ricevere:

- a) le informazioni e la documentazione relativa alla valutazione dei rischi e alle misure di prevenzione;
- b) le informazioni e la documentazione inerenti alle sostanze e ai preparati pericolosi, alle macchine, agli impianti, all'organizzazione del lavoro e agli ambienti di lavoro;
- c) la certificazione relativa all'idoneità degli edifici, agli infortuni e alle malattie professionali nel rispetto della privacy;
- d) le informazioni provenienti dai servizi di vigilanza.

7. Relativamente alla designazione dell'RLS, la RSU lo ha individuato nella persona del prof. **Sergio Spigarelli**. Allo stesso sono garantite le ore previste dal CCNL vigente per l'espletamento della funzione (40 ore individuali).

8. Il RLS rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.

9. Entro quindici giorni dall'inizio dell'anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.

CAPO II

I criteri e le modalità di applicazione dei diritti sindacali, nonché la determinazione dei contingenti di personale previsti dalla L.146/90

Art.28- Servizi essenziali da garantire in caso di sciopero

1. Il lavoratore che intende partecipare ad uno sciopero può fornire in merito comunicazione volontaria al Dirigente nelle forme e con le modalità dallo stesso predisposte.
2. I servizi minimi da garantire durante gli scioperi sono contenuti nell'allegato al CCNL 1998/2001 sottoscritto il 29/05/1999 in attuazione della L. 146/90 e della L.83/2000, temperato con il Protocollo d'Intesa stipulato con le OO.SS. rappresentative del Comparto Istruzione e Ricerca il 02-12-2020. Il personale ATA dovrà garantire il servizio nel rispetto di criteri e limiti conseguenti al Regolamento interno emanato ai sensi dell'art. 3 comma 3 dell'Accordo suddetto, in presenza di particolari e specifiche situazioni quali:

Attività	Contingenti di personale	Servizi essenziali
Scrutini, esami idoneità e valutazioni finali	Nr.1 Assistenti Amm.vi e/o Assistente Tecnico informatico Nr.1 Collaboratori Scolastici per plesso interessato	Attività di natura amministrativa Apertura e chiusura Istituto, vigilanza ingresso e servizi ai piani
Vigilanza a mensa (ove il servizio sia stato mantenuto)	Nr.1 Collaboratori Scolastici per plesso interessato	Vigilanza sui minori durante il servizio di mensa
Raccolta, allontanamento e smaltimento dei rifiuti tossici	Nr. 1 Assistenti Tecnici Nr. 1 Collaboratori Scolastici per plesso interessato	AT appartenente al lab. interessato Accesso ai locali
Vigilanza impianti ed apparecchiature laddove l'interruzione comporti danni	Nr. 1 Assistenti Tecnici Nr. 1 Collaboratori Scolastici per edificio	Supporto tecnico all'area interessata Attività connesse
Pagamento degli stipendi al personale con contratto di lavoro a tempo determinato nel caso in cui lo svolgimento di azioni di sciopero coincida con eventuali termini perentori	Dsga Nr. 1 Assistenti Amministrativi	Responsabile del servizio Attività amministrative Attività connesse

Il criterio di individuazione, per ogni profilo, è:

- volontarietà
- in subordine, l'ordine alfabetico partendo da una lettera estratta.

CAPO III

Criteri per la ripartizione del Fondo per il Miglioramento Offerta Formativa

Art. 29 - Risorse finanziarie disponibili

Le risorse finanziarie disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:

- a) finanziamenti del Fondo di Istituto annualmente stabiliti dal MIUR;
- b) eventuali finanziamenti residui anni precedenti;
- c) finanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa;
- d) finanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici al personale ATA;
- e) finanziamenti per l'avviamento alla pratica sportiva;
- f) finanziamenti per aree a rischio, a forte processo immigratorio;
- g) finanziamenti per attività di recupero (solo per le scuole secondarie di II° grado);
- h) finanziamenti per ore eccedenti in sostituzione colleghi assenti;
- i) finanziamenti per alternanza scuola lavoro (solo per le scuole secondarie di II° grado);
- j) finanziamenti per la valorizzazione del personale scolastico ex art. 1, comma 249 della Legge n. 160 del 2019 (Legge di bilancio per il 2020), a specificazione delle somme precedentemente erogate per la valorizzazione docenti ex art.1 comma 126 Legge 107/15;
- k) finanziamenti per formazione del personale;
- l) finanziamenti per progetti nazionali e comunitari;
- m) finanziamenti per funzioni miste (provenienti dagli EE.LL.);

Art. 30 - Finanziamenti del Fondo di Istituto annualmente stabiliti dal MIUR (punto a)

Le risorse per l'anno scolastico 2022/23 sono state comunicate dal MIUR con nota prot. 46445 del 4 ottobre 2022

Con la medesima nota del MIUR è stata comunicata la quota MOF per il periodo Settembre 2022/Agosto 2023, come evidenziato nella tabella seguente:

Risorse	Anno scolastico in corso (lordo dipendente)
Fondo per l'Istituzione Scolastica (art. 2, comma 2, primo alinea del CCNL 7/8/2014)	67.421,16
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 2, comma 2, terzo alinea del CCNL 7/8/2014)	4.210,11
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 2, comma 2, quinto alinea del CCNL 7/8/2014)	2.127,63
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti (art. 30 del CCNL 29/11/2007)	2.801,71
Ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (art. 2, comma 2, secondo alinea del CCNL 7/8/2014)	1.344,19
Risorse di cui all'articolo 1, comma 126, della legge 13 luglio 2015, n. 107, smi da utilizzare ai sensi dell'art. 1, comma 249, della legge 27 dicembre 2019, n. 160	15.850,33
Risorse di cui all'art. 1, comma 592, della legge n. 205/2017, nel rispetto dei criteri di indirizzo di cui al comma 593	0,00
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	0,00
Incarichi specifici del personale ATA (art. 2, comma 2, quarto alinea del CCNL 7/8/2014)	4.201,88
Turni notturni e festivi svolti dal personale ATA ed educativo presso i Convitti e gli Educandati	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria e al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	0,00
Indennità di sostituzione del Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi	0,00

(somme eventualmente assegnate dal MI)	
Totale risorse “Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa” (cedolino unico)	97.957,01
Fondo per l’arricchimento e l’ampliamento dell’offerta formativa e per gli interventi perequativi (Art. 1 Legge 18 dicembre 1997, n. 440)	0,00
Ulteriori finanziamenti per corsi di recupero	0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale)	2.185,49
Progetti nazionali (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	0,00
Progetti comunitari (quota di risorse destinata alla remunerazione del personale) (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	0,00
Totale risorse su stanziamenti di bilancio	2.185,49
Risorse relative al Fondo per il miglioramento dell’offerta formativa non utilizzate provenienti dagli anni scolastici precedenti	
Totale economie esercizi precedenti	39.487,36
TOTALE RISORSE	139.629,86

Art. 31 -Eventuali finanziamenti residui anni precedenti (b)

Viene quantificato l’avanzo dell’anno scolastico precedente e si stabilisce che le economie relative al fondo di istituto relative agli anni precedenti rimangono incardinate sui singoli profili professionali. A tal proposito si rimanda al prospetto seguente:

B1 – prospetto analitico avanzi M.O.F.

che quindi confluiscono, con gli stanziamenti dell’a.s. in corso, nel prospetto:

B2 – prospetto analitico disponibilità del M.O.F., cui si rimanda.

Art. 32 - Funzioni strumentali (punto c)

Preso atto della delibera del Collegio dei Docenti nella quale vengono individuate le funzioni strumentali alle esigenze dell’Istituto (ved. tabella sottostante), i finanziamenti relativi vengono assegnati in modo forfettario, secondo una ripartizione ai singoli docenti indicata nell’allegato **prospetto C3**:

AREE	DESCRIZIONE AREA	FIGURE STRUMENTALI	Ore
1	Marketing, comunicazione e canali social	Venturini Simona	Forf.
2	BES Inclusione e Intercultura	Passeri Pamela	Forf.
		Brunori Laura	Forf.
3	Progettazione PTOF RAV PDM e formazione docenti	Valentini Cinzia	Forf.
4	Orientamento e Continuità	Antonelli Katya	Forf.
		Scattolini Gina	Forf.
5	Tecnologie, sito Web, registro elettronico, Invalsi	Adriani Marco	Forf.

Art.33 - Incarichi specifici personale ATA (punto d)

I compiti del personale ATA sono costituiti (art.47 sequenza contrattuale 29/11/2007):

- dalle attività e mansioni espressamente previste dall’area di appartenenza;
- da incarichi specifici che, nei limiti delle disponibilità e nell’ambito dei profili professionali, comportano l’assunzione di responsabilità ulteriori e dallo svolgimento di compiti di particolare responsabilità, rischio o disagio, necessari per la realizzazione del piano dell’offerta formativa.

Per i lavoratori con profilo di AA, gli incarichi specifici saranno finalizzati all’assolvimento dei compiti legati:

- sostituzione del Dsga
- coordinamento di lavori d'ufficio, come da **prospetto E1**.

Per i lavoratori con profilo di AT saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati:

- coordinamento di laboratori

Per i lavoratori con profilo di CS saranno finalizzati all'assolvimento dei compiti legati:

- all'assistenza alunni della scuola dell'infanzia,
- all'assistenza agli alunni diversamente abili
- ad interventi di primo soccorso
- a piccole manutenzioni.

Tenuto conto della presenza in Istituto di unità di personale ATA in possesso delle posizioni economiche (sia I° posizione che II° posizione economica), gli incarichi specifici vengono distribuiti al restante personale, secondo il prospetto:

- **E1 per incarichi specifici per personale amm.vo/tecnico**
- **E2 per incarichi specifici per collaboratori scolastici**

Art.34 - Finanziamenti per l'avviamento alla pratica sportiva (punto e)

Le risorse finanziarie previste per le attività di educazione fisica sono finalizzate alla retribuzione dei docenti per le ore effettivamente prestate. La ripartizione ai singoli docenti è indicata nell'allegato **prospetto C1**.

Art.35 - Finanziamenti per aree a rischio, a forte processo immigratorio (punto f)

I compensi previsti per le aree a rischio, cui si sommano gli avanzi degli a.s. precedenti), vengono assegnati ai docenti e sono finalizzate alla realizzazione di specifiche attività rivolte ad alunni, con la ripartizione indicata nell'allegato **prospetto C1**.

Art.36 - Finanziamenti per attività di recupero (per scuole secondarie di II° grado) (punto g)

1. Il recupero dei debiti scolastici degli alunni viene effettuato con corsi di recupero. I corsi di recupero, per le attività caratterizzanti, verranno progettati:
 - per i periodi immediatamente successivi agli esiti degli scrutini del primo quadrimestre, degli scrutini finali o, eccezionalmente, nel mese di agosto.
 - saranno anche organizzati per classi parallele o per gruppi di studenti.
 - anche se effettuati per classi parallele, non potranno avere durata inferiore alle 6 ore e superiore alle 15 ore.
2. I corsi di recupero saranno retribuiti con € 50,00 ad ora prestata.
3. Calcolando assegnazione anno in corso e giacenze, le ore disponibili vengono calcolate e riportate nel prospetto **C1 – Ore di insegnamento docenti**.

Art.37- Finanziamento per ore eccedenti per la sostituzione di colleghi assenti (punto h)

Fermo restando quanto previsto dall'art.28 comma 1 del CCNL 2016/18 (secondo il quale solo le eventuali ore non programmate nel PTOF, per la scuola primaria e secondaria, sono destinate alle supplenze sino a 10 giorni), il Dirigente Scolastico, solo per il tempo strettamente necessario all'individuazione del supplente e comunque per non più di dieci giorni, individua il docente secondo i seguenti criteri generali:

- docenti liberi per assenza della classe
- docenti che hanno debiti orari (es., per fruizione di permessi brevi);
- uso della flessibilità oraria, laddove possibile;
- docenti con ore a disposizione (es., come recupero di ore di lezione inferiore ai 60' e prioritariamente nelle proprie classi);
- ore di "potenziamento" non programmate nel PTOF;
- compresenze orarie;

- utilizzo dei docenti di sostegno (limitatamente all'assenza dell'alunno seguito, come personale considerato in compresenza), prioritariamente nella propria classe;
- disponibilità a prestare ore eccedenti retribuite.

La distribuzione ai singoli plessi è indicata nel **prospetto C4 – Ore eccedenti per sostituzione assenti**.

Art.38 - Alternanza scuola lavoro (punto i)

Le quote dei finanziamenti destinate alla retribuzione del personale per le attività di Alternanza Scuola-Lavoro (rinominata in PCTO dalla L.145/2018) sono ripartite tra i docenti con ore funzionali secondo il prospetto **C5 – Tutor PCTO Alternanza**. Il finanziamento è da destinare sia alle spese per i tutor che per altre spese relative alla realizzazione del progetto.

I criteri per l'individuazione del personale cui affidare le relative funzioni, in caso di eccedenza di domande rispetto ai posti disponibili, prevedono:

- volontarietà
- competenze specifiche che privilegiano: insegnamento di discipline caratterizzanti l'indirizzo, possesso di titoli di studio specifici, ulteriori titoli e/o certificazioni attinenti l'incarico, pubblicazioni e/o collaborazioni attinenti l'incarico, esperienze pregresse nel ruolo specifico, incarichi pregressi nella scuola, anzianità di servizio.

Art.39 - Valorizzazione del personale – ex L.160/19 (punto j)

1. Tali risorse, ai sensi della legge 27 dicembre 2019, n. 160 comma 249, sono utilizzate dalla contrattazione integrativa per retribuire e valorizzare le attività e gli impegni svolti dal personale scolastico, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007, senza ulteriore vincolo di destinazione.
2. Le suddette risorse, pertanto, non sono più finalizzate alla sola "premieria" dei docenti ma vanno a riconoscere i maggiori impegni previsti dall'intero personale delle scuole.
3. Con parte delle suddette risorse, vista la vigenza dei commi 126 e segg. della L.107/15, con i vigenti criteri elaborati dal Comitato per la Valutazione, si intendono ancora riconoscere la professionalità dei docenti ed il contributo al successo formativo degli alunni ed al miglioramento delle pratiche didattiche ed organizzative d'istituto, come indicato dalla L. 107/2015.
4. Il fondo disponibile per l'a.s. corrente, comprensivo degli eventuali avanzi di cui al prospetto allegato, viene suddiviso nel seguente modo: il 80% ai docenti, il 20% agli Ata.

La quota docenti comprende:

- 15% per la valorizzazione del merito dei docenti, secondo i criteri del Comitato di Valutazione, in base ai commi 126 e seguenti della L.107/2015,
- 60% per incrementare i fondi per retribuire le attività e gli impegni svolti dal personale docente, secondo quanto previsto dall'art. 88 CCNL 29 novembre 2007 (nella misura di: 15% per ore ai coordinatori di classe con alto numero di casi BES, 50% per ore funzionali di Commissioni, referenti, progetti di plesso, ecc...),

La quota Ata comprende:

- 6% per Ata con profilo AA-AT per intensificazione del lavoro connesso al PNRR
- 14% per Ata con profilo CS per intensificazione del lavoro legato alle vacanze organiche, specifici progetti nazionali (PNSD, Piano Estate) e/o europei (PON, Erasmus) deliberati nel PTOF e all'intensificazione intensiva/estensiva anche legata al Covid

come di seguito specificato:

Beneficiario della valorizzazione	Avanzi anno precedente lordo dip.	Assegnazione a.s. 2022/23 lordo dip.
a) Valorizzazione docenti ex comma 126 e segg. della L.107/15, a domanda volontaria e in base ai criteri del Comitato (15%)	0,00	2.377,55
b) Docenti per l'incremento dei fondi per le ore funzionali dei coordinatori con un elevato numero di casi BES (15%)	0,00	2.377,55
c) Docenti per l'incremento dei fondi per il finanziamento di ore di non insegnamento docenti (50%), che confluiscono nell'allegato C2	29,30	7.925,18
d) AA-AT per prestazioni aggiuntive del personale ATA legate	257,44	951,02

all'intensificazione di lavoro dovuto all'implementazione di attività legate al PNRR, inserite nell'ambito del PTOF, in base all'art. 88 c.2 lett. k)		
e) CS per prestazioni aggiuntive del personale ATA legate all'intensificazione di lavoro dovuto all'implementazione di attività deliberate nell'ambito del PTOF in base all'art. 88 c.2 lett. k)	600,70	2.219,05
TOTALE	887,44	15.850,35

5. I criteri per l'utilizzo delle risorse del fondo per la premialità (lettera a sopra indicata) destinate alla valorizzazione del merito sono definiti nel rispetto del comma 127 della L. 107/2015 sulla base :
- della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
 - dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
 - delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.
6. I criteri per l'accesso alla premialità sono definiti dal Comitato per la Valutazione e pubblicati nel sito web della scuola come parte integrante del presente documento.
7. L'accesso al fondo premiale è aperto ai docenti in effettivo servizio nell'istituzione scolastica che ne facciano espressa richiesta. Nel caso di cattedra esterna, può accedervi solo chi ha almeno metà dell'orario di servizio nella scuola. Sono esclusi dal fondo premiale i docenti:
- a cui, entro i due anni scolastici precedenti rispetto a quello di riferimento, siano state irrogate una o più sanzioni disciplinari;
 - che non hanno svolto servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni nel corrente anno scolastico e coloro che hanno svolto meno di 120 giorni in attività didattiche;
 - che non forniscono i dati e le certificazioni richieste nei tempi indicati.
8. Il Dirigente Scolastico assegnerà i compensi ai docenti per le attività di valorizzazione tenendo conto dei seguenti parametri e criteri generali:
- ogni docente che compilerà la scheda di accesso alla premialità sarà valutato dal D.S., con l'attribuzione di un punteggio in base alle dichiarazioni fatte dal docente e alle documentazioni prodotte;
 - accederà al bonus premiale la totalità dei docenti che avranno superato il punteggio minimo stabilito dal Comitato di valutazione: l'intero importo erogabile sarà diviso per il totale dei punteggi ottenuti, così da determinare una quota per ogni punto;
 - ogni docente riceverà una somma derivante dal prodotto tra il numero di punti riconosciuti e il valore della singola quota;
 - qualora non rientri nelle fasce con accesso al bonus almeno il 10% del personale docente potenzialmente premiabile, il punteggio minimo sarà abbassato, ogni volta di mezzo punto, per allargare la platea di personale coinvolto fino a raggiungere/superare la suddetta quota percentuale.
9. L'accesso alle altre quote del presente articolo (lett. b, c, d, e, f, g) è consentito a tutti i profili eccetto:
- chi non ha svolto servizio effettivamente prestato per almeno 180 giorni nel corrente a.s.;
 - chi faccia esplicita richiesta per esserne escluso.
10. Per la quota b) del prospetto sopra, saranno retribuiti calcolando:
- singole quote per docenti coordinatori di classe con almeno 3 casi BES (inclusi disabili, DSA e altri BES, con PEI o PDP agli atti della scuola)
 - quote doppie per docenti coordinatori di classe con almeno 6 casi BES.
- L'importo della voce b) sarà quindi diviso per il totale delle quote ottenute dal calcolo suddetto, da cui risulterà la spettanza economica per singola quota; La voce b) sarà quindi ripartita, per quote singole e doppie come sopra specificato, con distribuzione forfettaria (e non oraria) ai docenti coordinatori beneficiari.
11. Per la quota d), i dipendenti beneficiari riceveranno quote suddivise in base al criterio seguente:
- quota singola per ogni dipendente delle aree interessate marginalmente alle attività del PNRR (assistenti amm.vi aree protocollo, didattica e personale)
 - quota doppia per ogni dipendente delle aree interessate alle attività del PNRR (assistenti tecnici)
 - quota quintupla per ogni dipendente delle aree interessate dai processi contabili di redazione atti (determine), acquisti, bandi di gara, rendicontazione connessi al PNRR

L'importo della voce d) sarà quindi diviso per il totale delle quote ottenute dai criteri di cui sopra, da cui risulterà la spettanza economica per singola quota; La voce d) sarà quindi ripartita come sopra specificato, con distribuzione forfettaria (e non oraria).

12. Per la quota e), i collaboratori scolastici beneficiari riceveranno quote suddivise in base al criterio seguente che tiene conto della disponibilità dimostrata nel fronteggiare carichi di lavoro aggiuntivi:

- quota singola per i collaboratori scolastici che, nel report predisposto dal DSGA al 30 giugno p.v., avranno svolto da 30 (incluse) a 60 (escluse) ore annue di lavoro aggiuntivo
- quota doppia per quelli che avranno svolto da 60 (incluse) a 90 (escluse) ore di lavoro aggiuntivo
- quota tripla per chi raggiungerà e supererà le 90 ore di lavoro aggiuntivo.

L'importo della voce e) sarà quindi diviso per il totale delle quote ottenute dai criteri di cui sopra, da cui risulterà la spettanza economica per singola quota; La voce e) sarà quindi ripartita come sopra specificato, con distribuzione forfettaria (e non oraria).

Art.40 - Formazione del personale (punto k)

Le risorse per le attività di formazione per il personale docente ed ATA (in coerenza con gli obiettivi e le finalità definiti con il Piano Nazionale di formazione dei docenti e dell'istituzione scolastica) sono ripartite tra le diverse categorie di personale. Attualmente i finanziamenti vengono gestiti dalle scuole polo.

Art.41- Progetti comunitari e nazionali (punto l)

1. Il personale partecipa a tali attività in base alla propria disponibilità individuale e alle relative competenze.
2. Relativamente alla partecipazione della scuola ai Progetti comunitari viene effettuata l'informazione preventiva dopo l'approvazione della partecipazione ai bandi da parte del Collegio dei Docenti e del Commissario Straordinario.
3. All'informazione sui fondi erogati alla scuola per la realizzazione del progetto assegnato, se richiesta da una delle parti, seguirà un'apposita sessione di contrattazione relativamente all'utilizzo dei fondi del progetto destinati, nello specifico, al personale e all'ammontare dei relativi compensi, diversi da quelli riconosciuti a costi standard.
4. Il reperimento del personale seguirà i criteri già presenti nel Regolamento approvato dal Commissario straordinario, con criteri di:
 - volontarietà
 - competenze specifiche che privilegiano: possesso di titoli di studio, ulteriori titoli e/o certificazioni attinenti l'incarico, pubblicazioni e/o collaborazioni attinenti l'incarico, esperienze pregresse nel ruolo specifico e/o in ruoli assimilabili, incarichi pregressi nella scuola, anzianità di servizio.
5. In sede di informazione successiva sull'utilizzo dei fondi per il salario accessorio sarà data specifica informazione sulle retribuzioni delle unità di personale coinvolte nella realizzazione del progetto.

Art.42 - Funzioni miste (punto m)

1. I Comuni di Nocera U. e Valtopina non hanno previsto per l'anno scolastico in corso compensi per le funzioni miste.

Art. 43 - Criteri per la ripartizione delle risorse del Fondo di Istituto

Si concorda di detrarre, dalla quota relativa ai punti di erogazione dell'a.s. in corso, la parte variabile dell'indennità di direzione al DSGA e al sostituto del DSGA. Dopodiché la quota rimanente del fondo dell'istituzione scolastica per punti di erogazione viene così ripartita:

- **73%** al personale docente per attività aggiuntive di insegnamento e per attività funzionali all'insegnamento; la somma destinata al personale docente viene poi suddivisa al 15% per attività di insegnamento e 85% per attività funzionali all'insegnamento;
- **27%** al personale ATA; la somma destinata al personale ATA viene suddivisa al 50% per assistenti amm.vi e tecnici e 50% per collaboratori scolastici.

Si rimanda a: **Allegato A** per il calcolo MOF, **Allegato B1** per gli avanzati, **Allegato B2** per le disponibilità e **Allegato B3** per la distribuzione, che fanno parte integrante del presente contratto, con i calcoli definitivi della ripartizione con le ore disponibili da attribuire.

Art .44- Criteri per l'attribuzione di compensi accessori al personale docente ed ATA

1. Il D.S., assunta la delibera del piano delle attività da parte del collegio dei docenti e del piano formulato dal DSGA provvede, con apposita comunicazione formale, ad acquisire le disponibilità del personale docente e Ata fissando un termine entro il quale devono manifestare l'interesse all'attribuzione di tali attività.
2. Ove il numero degli addetti indicato per ogni attività sia inferiore rispetto alle disponibilità manifestate dai Docenti e ATA, il D.S. utilizza i criteri per l'attribuzione di compensi accessori definiti nell'informativa (o nel successivo confronto in base all' art. 6 CCNL 2016/18).
3. L'accesso alle attività da effettuare nell'istituzione scolastica può essere compensato in modo orario o forfettario se retribuite con il FIS.
4. Nell'affidamento dell'incarico sono indicati:
 - a) la delibera del Collegio dei docenti;
 - b) l'attività da effettuare;
 - c) il compenso da corrispondere (orario o forfettario).
5. Le attività saranno retribuite se effettivamente prestate, documentate e verificate dall'amministrazione.
6. Il fondo d'istituto viene ripartito tra docenti e ATA per attività aggiuntive con compensi orari o forfettari come specificato negli **allegati**, cui si rimanda:
 - **C1 per ore frontali di insegnamento docenti**
 - **C2 per ore funzionali all'insegnamento docenti**
 - **D1 per attività aggiuntive del personale amm.vo/tecnico**
 - **D2 per attività aggiuntive del personale collaboratori scolastici**
 - **E1 per incarichi specifici per personale amm.vo/tecnico**
 - **E2 per incarichi specifici per collaboratori scolastici**che fanno parte integrante del presente contratto.

Il fondo per il miglioramento dell'offerta formativa assegnato per l'anno corrente, comprensivo degli avanzi dell'anno precedente, viene utilizzato come segue.

La quota spettante ai docenti è distribuita e assegnata alle attività di natura didattica e/o organizzativa previste dal Collegio dei Docenti come di seguito:

Descrizione – quota distribuita ai docenti	Risorse a.s. in corso (lordo dipendente)	Risorse a.s. in corso (lordo Stato)
Particolare impegno professionale "in aula" connesso alle innovazioni e alla ricerca didattica e flessibilità organizzativa e didattica (art. 88, comma 2, lettera a) CCNL 29/11/2007)	0,00	€ 0,00
Attività aggiuntive di insegnamento (art. 88, comma 2, lettera b) CCNL 29/11/2007)	11.130,00	14.769,51
Ore aggiuntive per l'attuazione dei corsi di recupero (art. 88, comma 2, lettera c) CCNL 29/11/2007)	6.700,00	8.890,90
Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 88, comma 2, lettera d) CCNL 29/11/2007)	46.110,06	61.188,05
Compensi attribuiti ai collaboratori del dirigente scolastico (art. 88, comma 2, lettera f) CCNL 29/11/2007)	2.362,50	3.135,04
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale educativo (art. 88, comma 2, lettera g) CCNL 29/11/2007)	0,00	€ 0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale docente della scuola Primaria della Regione Friuli-Venezia Giulia	0,00	€ 0,00
Compensi per il personale docente ed educativo per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0,00	€ 0,00
Particolari impegni connessi alla valutazione degli alunni (Art. 88, comma 2, lettera l) CCNL 29/11/2007)	1.312,50	1.741,69

Compensi per le ore eccedenti del personale insegnante di educazione fisica nell'avviamento alla pratica sportiva (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	1.750,00	2.322,25
Compensi a docenti Coordinatori di educazione fisica presso gli Uffici Scolastici Regionali	0,00	€ 0,00
Funzioni strumentali al piano dell'offerta formativa (art. 33 CCNL 29/11/2007)	4.210,00	5.586,67
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica (art. 9 CCNL 29/11/2007)	5.250,00	6.966,75
Ore eccedenti per la sostituzione dei colleghi assenti Art. 40 CCNL 8/2/2018	6.530,00	8.665,31
Valorizzazione, ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	2.377,55	3.155,01
Valorizzazione dell'impegno in attività di formazione, ricerca e sperimentazione didattica e valorizzazione del contributo alla diffusione nelle istituzioni scolastiche di modelli per una didattica per lo sviluppo delle competenze (art. 1, commi 592 e 593 della legge n. 205/2017)	0,00	€ 0,00
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	86.945,11	115.376,16
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale docente	0,00	€ 0,00
Ulteriori compensi per corsi di recupero	800,00	1.061,60
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento Art. 1, comma 784, Legge n. 145/2018	2.100,00	2.786,70
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	0,00	€ 0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	0,00	€ 0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	2.900,00	3.848,30
TOTALE PERSONALE DOCENTE	89.845,11	119.224,46

Personale ATA:

Costituiscono attività aggiuntive quelle svolte, non necessariamente oltre l'orario di lavoro, richiedenti maggior impegno rispetto a quello previsto dal carico di lavoro del proprio profilo professionale secondo il CCNL del 29/11/2007.

Per gli assistenti amministrativi sono individuate le seguenti attività aggiuntive (ved. Prospetto D1):

- Sostituzione colleghi assenti
- Maggior carico di lavoro

Per l'assistente tecnico sono individuate le seguenti attività aggiuntive (ved. Prospetto D1):

- Maggior carico di lavoro
- Manutenzioni tecniche

Per i collaboratori scolastici sono individuate le seguenti attività aggiuntive (ved. Prospetto D2):

- maggior carico di lavoro
- maggior carico per supporto alla didattica e segreteria in rapporto agli studenti
- flessibilità e turnazioni

Inoltre il Dirigente scolastico acquisisce le disponibilità che i collaboratori scolastici vorranno dare per:

- vigilanza pre-post scuola (ved. Prospetto D2).

Per quanto attiene il personale A.T.A. l'importo distribuito per il FIS è utilizzato, anche tenendo conto di quanto emerso nell'incontro di inizio anno del personale ATA, come indicato dalla seguente tabella:

Descrizione – quota distribuita agli ATA	Risorse a.s. in corso (lordo dipendente)	Risorse a.s. in corso (lordo Stato)
Quota variabile dell'indennità di direzione DSGA (art. 88, comma 2, lettera j) CCNL 29/11/2007)	4.830,00	6.409,41
Compenso per il sostituto del DSGA (art. 88, comma 2, lettera i) CCNL 29/11/2007)	1.300,80	1.726,16
Prestazioni aggiuntive del personale ATA (art. 88, comma 2, lettera e) CCNL 29/11/2007)	16.003,20	21.236,25
Compensi per il personale ATA per ogni altra attività deliberata nell'ambito del PTOF (art. 88, comma 2, lettera k) CCNL 29/11/2007)	0,00	0,00
Indennità di turno notturno, festivo e notturno-festivo del personale-ATA delle istituzioni educative	0,00	0,00
Indennità di bilinguismo e trilinguismo da corrispondere al personale ATA, Fascia A e B della Regione Friuli Venezia Giulia	0,00	0,00
Incarichi specifici personale ATA (art. 47 CCNL 29/11/2007, comma 1 lettera b) come sostituito dall'art. 1 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	4.515,54	5.992,12
Misure incentivanti per progetti relativi alle aree a rischio, a forte processo immigratorio e contro l'emarginazione scolastica Art. 40 CCNL 8/2/2018	0,00	0,00
Valorizzazione ai sensi dell'art. 1, commi da 126 a 128, della legge n. 107/2015 e dell'art. 1, comma 249, della legge n. 160/2019	4.028,21	5.345,44
Totale finalizzazioni "Fondo per il miglioramento dell'offerta formativa" (cedolino unico)	30.677,75	34.299,96
Fondo per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa e per gli interventi perequativi (art. 1 legge 18 dicembre 1997, n. 440) – quota destinata al personale ATA	0,00	0,00
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (Art. 40 CCNL 8/2/2018)	0,00	0,00
Compensi DSGA (art. 89 CCNL 29/11/2007 come sostituito dall'art. 3 della sequenza contrattuale personale ATA 25/7/2008)	0,00	0,00
Compensi per progetti nazionali (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018)	0,00	0,00
Compensi per progetti comunitari (art. 22, comma 4, lettera c), c3) CCNL 19/4/2018))	0,00	0,00
Totale finalizzazioni su stanziamenti di bilancio	0,00	0,00
TOTALE PERSONALE ATA	30.677,75	40.709,38

TOTALE COMPLESSIVO DOCENTI E ATA	121.310,36	160.978,86
---	-------------------	-------------------

Nel caso in cui le attività specifiche vincolate non esaurissero le disponibilità di cui allo specifico finanziamento del fondo d'istituto, le disponibilità eventualmente residue confluiranno nel Fondo d'istituto per l'anno successivo. Specificatamente, gli avanzi saranno riassegnati ai docenti o agli Ata a seconda di come si sono verificate le economie. Le economie riassegnate ai docenti verranno distribuiti tra attività di insegnamento e non insegnamento secondo le esigenze, mentre le economie riassegnate al personale Ata verranno attribuite al 50% tra assistenti amm.vi e tecnici e al 50% tra i collaboratori scolastici. Per quanto riguarda l'avanzo del fondo per la valorizzazione Ata, è stato distribuito per il 30% agli A.A. e A.T. e il 70% ai CS.

CAPO IV

I criteri per l'individuazione di fasce temporali di flessibilità oraria in entrata e in uscita per il personale ATA, al fine di conseguire una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare

Art.45 - Individuazione dei criteri

1. In applicazione del disposto dell'art.22 comma 4 punto c6) del CCNL 2016/18 e tenuto conto della dotazione organica di personale ATA dell'Istituto, si concorda di consentire la fruizione delle fasce temporali di flessibilità oraria in entrata ed in uscita alle seguenti categorie di personale:
 - personale con certificazione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - personale che assiste familiare in condizione di handicap grave (art.3 c.3 L.104/92);
 - genitori di figli di età inferiore ad anni 2.
2. Il personale ATA interessato potrà far domanda per fruire dell'istituto in questione entro il 1° settembre di ogni a.s..
3. Le richieste saranno accolte, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica, in modo da garantire, comunque, sempre l'assolvimento del servizio.
4. In caso di impossibilità di soddisfacimento delle richieste dovuto a un numero di domande troppo elevato, si applicheranno i criteri previsti al comma 1, in ordine gerarchico.

Art.46- Fasce di oscillazione

In particolare, per permettere una maggiore conciliazione tra la vita lavorativa e vita familiare, il personale appartenente alle categorie di cui sopra potrà:

- far slittare il turno lavorativo dell'AA, CS, AT nell'arco della giornata assicurando la copertura del servizio di propria competenza con altro di eguale qualifica, dopo averne data informazione al Dsga ed aver ottenuto il relativo permesso;
- se presta servizio in regime orario di 5 giorni su 6, è consentito al personale il cambio di giorno libero a condizione che, per i servizi amministrativi e tecnici sia assicurato il servizio di almeno una persona nel settore di competenza;
- completare l'orario antimeridiano con orario pomeridiano, su richiesta dei dipendenti (6h+3h).

CAPO V

Criteri generali per l'utilizzo di strumentazioni tecnologiche di lavoro in orario diverso da quello di servizio, al fine di una maggiore conciliazione tra vita lavorativa e vita familiare (diritto alla disconnessione)

Art.47 - Criteri di applicazione

1. Tenuto conto di quanto stabilito dal CCNL Scuola 2016/18 all'art.22 comma 4 punto c8) e delle esigenze di funzionamento dell'istituto si individuano le seguenti modalità di applicazione.
 - individuazione degli strumenti utilizzabili: l'istituzione scolastica, per motivi comprovati di urgenza, può comunicare con il proprio personale esclusivamente via telefono o via e-mail;
 - figure autorizzate ad utilizzare tali strumenti: si concorda che esclusivamente il DS, il Dsga e gli assistenti amministrativi, sia per i docenti che per il personale ATA, possono utilizzare gli strumenti di comunicazione suddetti per inviare comunicazioni al personale.
 - Orari cui far ricorso a tali strumenti per contattare il personale: le figure indicate sopra possono utilizzare gli strumenti informatici individuati nelle seguenti fasce orarie: tra le ore 7:30 e le 18, escludendo la possibilità di ricorso a tali strumenti nei giorni festivi e nelle ore notturne.

AA
Sh
R

CAPO VI

Riflessi sulla qualità del lavoro e sulla professionalità delle innovazioni tecnologiche e dei processi di informatizzazione inerenti i servizi amministrativi e a supporto dell'attività scolastica.

Art.48 - Adozione provvedimenti

1. Le conseguenze riferibili ai nuovi processi di innovazione richiedono al personale ATA una preparazione ed una disponibilità sempre più qualificata per poter adempiere ai nuovi compiti.
2. Le attività che rientrano nella categoria dei nuovi processi di innovazione possono ricondursi a:
 - esecuzione dei progetti comunitari;
 - adempimenti relativi agli obblighi di legge (es. vaccini, GDPR, ecc...);
 - assistenza all'utenza per le iscrizioni on line degli alunni;
 - supporto al piano PNSD;
 - supporto informatico ai docenti in occasione degli esami di Stato;
 - altri progetti, eventualmente deliberati nel PTOF, che richiedono il ricorso a strumenti o tecnologie innovative;
3. Il personale incaricato di tali attività potrà essere autorizzato, di volta in volta, a modificare, secondo proprie richieste e compatibilmente con le esigenze di servizio, il proprio orario, mantenendo il diritto alla retribuzione eventualmente a carico dei progetti.
4. In alternativa al pagamento, il personale di cui sopra, potrà accumulare eventuali ore prestate in orario eccedente ed utilizzare le stesse a richiesta come recupero, tenuto conto delle esigenze dell'istituzione scolastica.
5. Al personale coinvolto nelle attività sopra indicate dovrà essere garantita una adeguata attività formativa che consenta un efficace svolgimento delle mansioni assegnate.

CAPO VII

Assegnazione del personale ai plessi fuori dal Comune sede dell'Istituto

Art. 49 - Assegnazione personale docente

1. In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità, i docenti titolari presso l'istituto saranno destinati ai plessi nel comune di Valtopina secondo i seguenti criteri:
 - a) Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità), salvo diversi accordi scritti con l'interessato;
 - b) Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es.: tutela della maternità), salvo diversi accordi scritti con l'interessato;
 - c) Conferma della sede occupata nell'anno scolastico precedente, al fine di garantire la continuità didattica; la conferma è disposta d'ufficio nel caso l'interessato non abbia avanzato altre richieste.
 - d) In caso di contrazione di posti, prevalenza della Graduatoria di istituto;
 - e) Formale richiesta dell'interessato al Dirigente Scolastico;
2. Il personale docente *supplente* sarà destinato, salvo comprovate motivazioni, nelle varie sedi per continuità nelle classi assegnate l'anno precedente oppure, in subordine, secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria da cui è avvenuta la nomina.

Art. 50- Assegnazione personale ATA

1. Tenuto conto che gli uffici amministrativi e tecnici sono presenti nella sede della scuola secondaria di Nocera Umbra dell'istituto, l'assegnazione ai plessi nel comune di Valtopina riguarda i soli profili ATA dei collaboratori scolastici (salvaguardati, se disponibili a sufficienza, i posti su Nocera Umbra dei collaboratori beneficiari della L.104/92 per il comune di Nocera).
2. In applicazione della norma prevista dall'art.2 CCNI sulla mobilità, i criteri concordati che saranno seguiti, in ordine di preferenza, per l'assegnazione ai plessi del personale collaboratore scolastico titolare nell'istituto sono:
 - a) Rispetto della L.104/92 nel caso di handicap personale o di assistenza (secondo quanto previsto dal CCNI mobilità) salvo diversi accordi scritti con l'interessato;
 - b) Condizioni derivanti dall'applicazione di altre leggi (es.: tutela della maternità) salvo diversi accordi scritti con l'interessato;
 - c) Conferma della sede occupata nell'anno scolastico precedente al fine di garantire la continuità, su richiesta dell'interessato e quando essa sia garanzia assoluta di qualità del servizio. Per l'assegnazione verranno considerati anche criteri come: disponibilità allo svolgimento di particolari mansioni e/o legati a plessi/progetti specifici, operatività per documentate limitazioni mediche, competenze di carattere professionale e relazionale, equilibrata presenza (nei limiti del possibile) di personale che usufruisce della L. 104/92 e personale formato nei vari ambiti della sicurezza (antincendio, primo soccorso, somministrazione farmaci...) e titolare di corsi ex art. 7 per l'assistenza di base agli alunni diversamente abili;
 - d) In caso di contrazione di posti, prevalenza della Graduatoria di istituto;
 - e) Formale richiesta dell'interessato al Dirigente Scolastico;
3. Il personale ATA *supplente* sarà destinato nelle varie sedi confermando la sede, se già assegnata l'anno precedente oppure, in subordine, secondo richiesta individuale in base alla posizione in graduatoria da cui è avvenuta la nomina.

TITOLO TERZO – DISPOSIZIONI FINALI

CAPO I

Liquidazione compensi

Art. 51- Determinazione di residui

1. Nel caso in cui, nel corso dell'anno scolastico, vengano a determinarsi economie per attività non realizzate o realizzate solo parzialmente, il tavolo negoziale potrà essere riconvocato entro la fine delle attività didattiche (30/06) al fine di destinare le risorse non utilizzate.
2. In alternativa si rimanderà all'a.s. successivo l'utilizzo delle economie.

Art.52 - Liquidazione dei compensi

I compensi saranno liquidati con il sistema del Cedolino Unico dalla Ragioneria Territoriale dello Stato servizio VI stipendi, entro il 30/07 e, comunque, entro e non oltre, il 31/08 dell'anno scolastico di riferimento.

Art. 53 - Certificazione di compatibilità economico/finanziaria

La presente ipotesi di Contratto Integrativo di istituto verrà sottoposta al parere del Collegio dei Revisori dei Conti per ottenere la certificazione di compatibilità economico-finanziaria corredata dalla relazione tecnico-finanziaria redatta dal DSGA e dalla relazione illustrativa del Dirigente Scolastico.

Art.54 - Disposizioni finali

1. Per quanto non previsto dal presente Contratto Integrativo di Istituto valgono le norme generali del CCNL 2006/09 e 2016/18 in vigore.
2. Il presente contratto prevede, come parte integrante, le seguenti tabelle analitiche allegate:

A - prospetto analitico del calcolo del M.O.F., a.s. in corso

B1 – prospetto analitico avanzi M.O.F.

B2 – prospetto analitico disponibilità M.O.F.

B3 - prospetto analitico distribuzione M.O.F.

C1 – prospetto analitico distribuzione ore di insegnamento ai docenti

C2 – prospetto analitico distribuzione ore funzionali ai docenti

C3 – prospetto analitico distribuzione ore alle FFSS docenti

C4 – prospetto analitico distribuzione ore eccedenti sostituzione colleghi assenti docenti

C5 – prospetto analitico distribuzione ore funzionali per tutor PCTO - alternanza scuola lavoro

D1 – prospetto analitico distribuzione attività aggiuntive agli a.t.a. AA-AT

D2 – prospetto analitico distribuzione attività aggiuntive agli a.t.a. CS

E1 – prospetto analitico distribuzione Incarichi specifici agli a.t.a. AA-AT

E2 – prospetto analitico distribuzione Incarichi specifici agli a.t.a. CS

CAPO II
Informazione ai sensi dell'art.22 CCNL 2016/18

Art.55– Informazione sull'applicazione delle disposizioni contrattuali

1. Le parti si impegnano, in un rapporto reciproco di correttezza e trasparenza, ad un uso esclusivo ed attento dei dati. L'informazione degli esiti della contrattazione ha lo scopo di garantire alla parte contraente la verifica della piena applicazione del Contratto Integrativo di Istituto sottoscritto.
2. Il Dirigente Scolastico rendiconta annualmente in modo analitico tutti i compensi del salario accessorio liquidati al personale (docente, educatore ed Ata) sia dai fondi contrattuali che non contrattuali.
3. La comunicazione alla RSU ed alle OO.SS. provinciali di tutti i prospetti analitici indicanti le attività, gli impegni orari e gli importi liquidati ai singoli lavoratori oggetto della presente contrattazione, in quanto previsti da precise norme contrattuali in materia di lavoro, non costituisce violazione della riservatezza, purché sia rispettato l'obbligo di non divulgazione e pubblicizzazione dei documenti forniti.


Le parti


Il Dirigente Scolastico
RSU e Organizzazioni Sindacali



Calcolo MOF Anno Scolastico 2022/23 SECONDO INTESA DEL 7/08/2014

CCNL del 29 gennaio 2009: Determinazione Fondo Istituzione Scolastica	numero	Lordo Stato	Lordo dip.	parametri lordi
Numero punti di erogazione (da suddividere docenti-ata-dsga)	14	€ 35.728,56	€ 26.924,31 (A)	2.552,04
Numero addetti in organico di Diritto (Docenti)	99	€ 31.541,40	€ 23.768,94 (B)	318,60
Numero addetti in organico di Diritto (ATA compreso DSGA)	38	€ 12.106,80	€ 9.123,44 (C)	318,60
Numero docenti in organico di Diritto (solo Istituti secondari di 2° grado) EX -IDEI	31	€ 10.091,12	€ 7.604,47 (D)	325,52
TOTALI		€ 89.467,88	€ 67.421,16	
Sequenza ATA del 25 luglio 2008: Determinazione Indennità di direzione (parte variabile)		Lordo Stato	Lordo dip.	parametro netto
c) Istituti Verificizzati con almeno 2 punti erogaz.; Ist. 2° con lab e/o rep. Lavoraz.	1	€ 995,25 =	€ 750,00	750,00
e) Complessità organizzativa n° docenti e ata in organico diritto escluso DSGA	136	€ 5.414,16 =	€ 4.080,00	30,00
TOTALI		€ 6.409,41	€ 4.830,00 (E)	
Accordo Nazionale 18/11/2009: Determinazione Finanziamento	numero	Lordo Stato	Lordo dip.	parametri lordi
Funzioni Strumentali quota base per ogni istituzione	1	€ 1.429,81	€ 1.077,48	1.429,81
Funzioni Strumentali ulteriore quota per istituzioni con complessità organizzative	1	€ 607,84	€ 458,06	607,84
Funzioni Strumentali ulteriore quota per dimensione in base Organico di Diritto	99	€ 3.549,15	€ 2.674,57	35,85
TOTALE FF.SS.		€ 5.586,80	€ 4.210,11	
TOTALE COMPL.	37	€ 5.575,90	€ 4.201,88	150,70
Incarichi Specifici ata quota in base a organico di diritto escluso DSGA		€ 11.162,70	€ 8.411,99	
RIPARTIZIONE DEL FIS "PUNTI DI EROGAZIONE"	LordoStato	Lordo Dip		
Finanziamento per punti di erogazione	€ 35.728,56	# € 26.924,31 (A) +		
Indennità di Direzione al DSGA	€ 6.409,41	# € 4.830,00 (E) -		
Indennità di Direzione al sostituto del DSGA	€ -	# € - (F) -		
Fondo da suddividere tra docenti e ata	€ 29.319,15	€ 22.094,31 (G) =		
somma destinata ai docenti	€ 21.402,98	€ 16.128,85 (H) (G x 73%)		
somma destinata agli ata	€ 7.916,17	€ 5.965,46 (I) (G x 27%)		
RIPARTIZIONE DEL FIS COMPLESSIVO	Lordo Stato	Lordo Dipend.		
DOCENTI PER ATTIVITA' AGGIUNTIVE DI INSEGNAMENTO (B+H x 15%)	€ 7.941,66	€ 5.984,67		
DOCENTI PER ATTIVITA' FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO (B+H x 85%)	€ 45.002,71	€ 33.913,12		
DOCENTI PER ex IDEI	€ 10.091,13	€ 7.604,47		
D.S.G.A	€ 6.409,41	€ 4.830,00		
SOSTITUTO DEL DSGA (per 63 gg. con avanzi aa.pp.)	€ -	€ -		
ASSISTENTI AMM. E TEC. (C + I x 50%)	€ 10.011,49	€ 7.544,45		
COLLABORATORI SCOLASTICI (C + I x 50%)	€ 10.011,49	€ 7.544,45		
TOTALI	€ 89.467,89	€ 67.421,16		
ORE ECCEDENTI SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI	n. docenti	Lordo Stato	Lordo Dipend.	parametro lordo
SCUOLA INFANZIA E PRIMARIA	46	€ 1.236,94	€ 932,13	26,89
SCUOLA SECONDARIA 1° E 2° GRADO	53	€ 2.480,93	€ 1.869,58	46,81
TOTALI		€ 3.717,87	€ 2.801,71	
ATTIVITA' COMPLEMENTARI DI EDUCAZIONE FISICA	n. classi	Lordo Stato	Lordo Dipend.	parametro
	21	€ 1.783,74	€ 1.344,19	84,94
AREE A RISCHIO DI IMMIGRAZIONE	Lordo Stato	Lordo Dipend.		
	€ 2.823,37	€ 2.127,63		
VALORIZZAZIONE	Lordo Stato	Lordo Dipend.		
	€ 21.033,39	€ 15.850,33		





I.O. NOCERA UMBRA - PROSPETTO FONDO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2022/23 - AVANZI

DESCRIZIONE	TOTALE disponibile lordo dip.	TOTALE disponibile lordo Stato	TOTALE distribuito lordo dip.	TOTALE distribuito lordo Stato	TOTALE avanzi lordo dip.	TOTALE avanzi lordo Stato	TARIFFA ORARIA	ORE disponibili	ORE distribuite	ORE avanzate
ATT. AGG. D'INSEGN.	7.855,62	10.424,41	2.648,74	3.514,88	5.206,88	6.909,53	€ 35,00	224,45	75,68	148,77
ATT. AGG. FUNZ. ALL'INS.	33.308,32	44.200,14	32.200,65	42.730,26	1.107,67	1.469,88	€ 17,50	1903,33	1840,04	63,29
EX IDEI - CORSI RECUP.	6.244,17	8.286,01	1.800,00	2.388,60	4.444,17	5.897,41	€ 50,00	124,88	36,00	88,88
EX IDEI-anni prec. - ins	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 35,00	0,00	0,00	0,00
EX IDEI-anni prec. - funz	4.036,53	5.356,48	4.036,53	5.356,48	0,00	0,00	€ 17,50	230,66	230,66	0,00
TOTALE F.I.S. DOCENTI	51.444,64	68.267,04	40.685,92	53.990,22	10.758,72	14.276,82				
INDENNITA' DIREZIONE	4.680,00	6.210,36	4.680,00	6.210,36	0,00	0,00				
IND. DIR. SOST. DSGA (gg)	1.737,96	2.306,27	430,11	570,76	1.307,85	1.735,52	€ 15,93	109,10	27,00	82,10
ATT. AGG. - A.A. E A.T.	7.808,65	10.362,08	7.666,03	10.172,82	142,62	189,26	€ 14,50	538,53	528,69	9,84
ATT. AGG. - COLL. SCOL.	7.808,66	10.362,09	7.030,30	9.329,21	778,36	1.032,88	€ 12,50	624,69	562,42	62,27
TOTALE F.I.S. ATA	22.035,27	29.240,80	19.806,44	26.283,15	2.228,83	2.957,66				
TOTALE F.I.S. DOC. E ATA	73.479,91	97.507,84	60.492,36	80.273,37	12.987,55	17.234,48				
FUNZIONI STRUMENTALI	4.108,32	5.451,74	4.107,00	5.449,99	1,32	1,75	€ 17,50	234,76	234,69	0,07
INCARICHI SPEC. A.A. E A.T.	2.263,66	3.003,88	2.187,84	2.903,26	75,82	100,62	€ 14,50	156,11	150,89	5,22
INCARICHI SPECIFICI C.S.	2.263,68	3.003,90	2.022,61	2.684,00	241,07	319,90	€ 12,50	181,09	161,81	19,28
TOTALE INCARICHI SP.	4.527,34	6.007,78	4.210,45	5.587,26	316,89	420,52				
TOTALE FIS + F.S. + I.S.	82.115,57	108.967,36	68.809,81	91.310,62	13.305,76	17.656,75				
AREE A RISCHIO	5.774,12	7.662,26	700,00	928,90	5.074,12	6.733,36	€ 35,00	164,97	20,00	144,97
AVVIAM. PRATICA SPOR.	4.524,21	6.003,63	0,00	0,00	4.524,21	6.003,63	€ 35,00	129,26	0,00	129,26
TOTALE MOF SENZA VALOR	92.413,90	122.633,25	69.509,81	92.239,52	22.904,09	30.393,74				

VAL. DOC. BONUS L.107 - 30%	4.707,14	6.246,37	4.689,40	6.222,83	17,74	23,54	€ 17,50	268,98	267,97	1,01
VAL. ORE INSEGNAM. - 20%	3.126,26	4.148,55	3.126,26	4.148,55	0,00	0,00	€ 35,00	89,32	89,32	0,00
VAL. ORE FUNZ.LI - 25%	3.907,82	5.185,68	3.907,82	5.185,68	0,00	0,00	€ 17,50	223,30	223,30	0,00
VAL. ORE FUNZ. ERASMUS- 5%	781,56	1.037,13	770,00	1.021,79	11,56	15,34	€ 17,50	44,66	44,00	0,66
TOT VALORIZZAZIONE DOC.	12.522,78	16.617,73	12.493,48	16.578,85	29,30	38,88				
VALORIZZAZIONE AA-AT - 7%	1.094,19	1.451,99	1.070,18	1.420,13	24,01	31,86	€ 14,50	75,46	73,81	1,65
VALORIZZAZIONE CS - 8%	1.250,50	1.659,41	1.197,93	1.589,65	52,57	69,76	€ 12,50	100,04	95,83	4,21
VALOR. CS - PROG.UE 5%	781,56	1.037,13	0,00	0,00	781,56	1.037,13	€ 12,50	62,52	0,00	62,52
TOT VALORIZZAZIONE ATA	3.126,25	4.148,53	2.268,11	3.009,78	858,14	1.138,75				
TOT VALORIZ. DOC + ATA	15.649,03	20.766,26	14.761,59	19.588,63	887,44	1.177,63				
TOTALE MOF in POS	108.062,93	143.399,51	84.271,40	111.828,15	23.791,53	31.571,37				
CORSI RECUPERO in bilancio	849,22	1.126,91	0,00	0,00	849,22	1.126,91	€ 50,00	16,98	0,00	16,98
P.C.T.O. in bilancio	8.378,61	11.118,42	2.100,00	2.786,70	6.278,61	8.331,72	€ 17,50	478,78	120,00	358,78
TOTALE MOF CONTRATTATO	117.290,76	155.644,84	86.371,40	114.614,85	30.919,36	41.030,00				
ORE ECCEDENTI PRIMAR	5.311,19	7.047,95	1.630,03	2.163,05	3.681,16	4.884,90	€ 19,29	275,33	84,50	190,83
ORE ECCEDENTI SECOND	7.015,60	9.309,70	2.128,76	2.824,86	4.886,84	6.484,84	€ 28,01	250,47	76,00	174,47
TOTALE ORE ECCEDENTI	12.326,79	16.357,65	3.758,79	4.987,91	8.568,00	11.369,74				
TOTALE MOF+ORE ECC.	129.617,55	172.002,49	90.130,19	119.602,76	39.487,36	52.399,74				

PIANO DI RIPARTO P.O.S. AVANZIA A SETTEMBRE 2022

DESCRIZIONE	CAP	P.G.	IMPORTO
FIS+ AREE A RISCHIO	2554	5	181,45
FIS+ AREE A RISCHIO	2555	5	19.085,87
AVV. SPORTIVA	2555	12	4.524,21
TOTALE P.O.S. SENZA O.E.			23.791,53
O.E.	2554	6	5.134,63
O.E.	2555	6	3.433,37
TOTALE POS SOLO O.E.			8.568,00
TOTALE POS CON O.E.			32.359,53
CORSI RECUPERO	IN BILANCIO (LORDO DIP.)		849,22
P.C.T.O.	IN BILANCIO (LORDO DIP.)		6.278,61
TOTALE PER RACCORDO CON ALL. B1			39.487,36

I.O. NOCERA UMBRA - PROSPETTO FONDO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER L'A.S. 2022/23 - DISPONIBILITA'

DESCRIZIONE	AVANZO ANNI PRECEDENTI lordo dip.	AVANZO ANNI PRECEDENTI lordo stato	FINANZIAM. 2022/23 lordo dip.	FINANZIAM. 2022/23 lordo stato	TOTALE disponibile lordo dip.	TOTALE disponibile lordo stato	TARIFFA ORARIA	ore con avanzi	ore anno in corso	ORE DISPONIBILI
ATT. AGG. D'INSEGN.	5.206,88	6.909,53	5.984,67	7.941,66	11.191,55	14.851,19	€ 35,00	148,77	170,99	319,76
ATT. AGG. FUNZ. ALL'INS.	1.107,67	1.469,88	33.913,12	45.002,71	35.020,79	46.472,59	€ 17,50	63,30	1937,89	2.001,19
EX IDEI - CORSI RECUP.	0,00	0,00	7.604,47	10.091,13	7.604,47	10.091,13	€ 50,00	0,00	152,09	152,09
EX IDEI-anni prec. - ins	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 35,00	0,00	0,00	0,00
EX IDEI-anni prec. - funz	4.444,17	5.897,41	0,00	0,00	4.444,17	5.897,41	€ 17,50	253,95	0,00	253,95
TOTALE F.I.S. DOCENTI	10.758,72	14.276,82	47.502,26	63.035,50	58.260,98	77.312,32				
INDENNITA' DIREZIONE	0,00	0,00	4.830,00	6.409,41	4.830,00	6.409,41				
IND. DIR. SOST. DSGA (gg)	1.307,85	1.735,52	0,00	0,00	1.307,85	1.735,52	€ 16,26	80,43	0,00	80,43
ATT. AGG. - A.A. E.A.T.	460,49	611,07	7.544,45	10.011,49	8.004,94	10.622,56	€ 14,50	31,76	520,31	552,06
ATT. AGG. - COLL. SCOL.	460,49	611,07	7.544,45	10.011,49	8.004,94	10.622,56	€ 12,50	36,84	603,56	640,40
TOTALE F.I.S. ATA	2.228,83	2.957,66	19.918,90	26.432,39	22.147,73	29.390,05				
TOTALE F.I.S. DOC. E ATA	12.987,55	17.234,48	67.421,16	89.467,89	80.408,71	106.702,37				
FUNZIONI STRUMENTALI	1,32	1,75	4.210,11	5.586,82	4.211,43	5.588,57	€ 17,50	0,08	240,58	240,65
INCARICHI SPEC. A.A. E.A.T.	158,44	210,25	2.100,94	2.787,95	2.259,38	2.998,20	€ 14,50	10,93	144,89	155,82
INCARICHI SPECIFICI C.S.	158,45	210,26	2.100,94	2.787,95	2.259,39	2.998,21	€ 12,50	12,68	168,08	180,75
TOTALE INCARICHI SP.	316,89	420,51	4.201,88	5.575,90	4.518,77	5.996,41				
TOTALE FIS + F.S. + I.S.	13.305,76	17.656,74	75.833,15	100.630,61	89.138,91	118.287,35				
AREE A RISCHIO	5.074,12	6.733,36	2.127,63	2.823,37	7.201,75	9.556,72	€ 35,00	144,97	60,79	205,76
AVVIAM. PRATICA SPOR.	4.524,21	6.003,63	1.344,19	1.783,74	5.868,40	7.787,37	€ 35,00	129,26	38,41	167,67
TOTALE MOF SENZA VALOR.	22.904,09	30.393,73	79.304,97	105.237,72	102.209,06	135.631,44				

VAL. DOC. BONUS L.107 - 15%	0,00	0,01	2.377,55	3.155,01	2.377,55	3.155,01	3.155,01	€ 17,50	0,00	135,86	135,86
VAL. DOC. COORD. BES - 15%	0,00	0,00	2.377,55	3.155,01	2.377,55	3.155,01	3.155,01	€ 17,50	0,00	135,86	135,86
VAL. ORE FUNZ. LI DOC. - 50%	29,30	38,88	7.925,16	10.516,69	7.954,46	10.555,57	10.555,57	€ 17,50	1,67	452,87	454,54
TOT VALORIZZAZIONE DOC.	29,30	38,89	12.680,26	16.826,71	12.709,56	16.865,59					
VALORIZ. AA-AT - 6% (30%)	257,44	341,62	951,02	1.262,00	1.208,46	1.603,63	1.603,63	€ 14,50	17,75	65,59	83,34
VALORIZ. CS - 14% (70%)	600,70	797,13	2.219,05	2.944,68	2.819,75	3.741,81	3.741,81	€ 12,50	48,06	177,52	225,58
TOT VALORIZZAZIONE ATA	858,14	1.138,75	3.170,07	4.206,68	4.028,21	5.345,44					
TOT VALORIZZAZIONE	887,44	1.177,64	15.850,33	21.033,39	16.737,77	22.211,03					
TOTALE IN POS	23.791,53	31.571,37	95.155,30	126.271,11	118.946,83	157.842,47					
CORSI RECUPERO in bilancio	849,22	1.126,91	0,00	0,00	849,22	1.126,91	€ 50,00	16,98	0,00	16,98	16,98
P.C.T.O. in bilancio	6.278,61	8.331,72	2.185,49	2.900,14	8.464,10	11.231,86	€ 17,50	358,78	124,89	483,66	483,66
TOTALE CONTRATTATI	30.919,36	41.030,00	97.340,79	129.171,25	128.260,15	170.201,24					
ORE ECCEDENTI PRIMAR	3.681,16	4.884,90	932,13	1.236,94	4.613,29	6.121,84	€ 20,80	176,98	44,81	221,79	221,79
ORE ECCEDENTI SECOND	4.886,84	6.484,84	1.869,58	2.480,93	6.756,42	8.965,77	€ 31,00	157,64	60,31	217,95	217,95
TOTALE ORE ECCEDENTI	8.568,00	11.369,74	2.801,71	3.717,87	11.369,71	15.087,61					
TOTALE MOF+ORE ECC.	39.487,36	52.399,74	100.142,50	132.889,12	139.629,86	185.288,85					

I.O. NOCERA UMBRA - PROSPETTO FONDO MIGLIORAMENTO OFFERTA FORMATIVA PER L.A.S. 2022/23 - DISTRIBUZIONE

DESCRIZIONE	TOTALE disponibile lordo dip.	TOTALE disponibile lordo Stato	TOTALE distribuito lordo dip.	TOTALE distribuito lordo Stato	TOTALE avanzo lordo dip.	TOTALE avanzo lordo Stato	TARIFFA ORARIA	ORE disponibili	ORE distribuite	ORE avanzate
ATT. AGG. D'INSEGN.	11.191,55	14.851,19	11.130,00	14.769,51	61,55	81,68	€ 35,00	319,76	318,00	1,76
ATT. AGG. FUNZ. ALL'INS.	35.020,79	46.472,59	35.008,93	46.456,85	11,86	15,74	€ 17,50	2001,19	2000,51	0,68
EX IDEI - CORSI RECUP.	7.604,47	10.091,13	6.700,00	8.890,90	904,47	1.200,23	€ 50,00	152,09	134,00	18,09
EX IDEI-anni prec. - ins	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	€ 35,00	0,00	0,00	0,00
EX IDEI-anni prec. - funz	4.444,17	5.897,41	4.444,13	5.897,36	0,04	0,05	€ 17,50	253,95	253,95	0,00
TOTALE F.I.S. DOCENTI	58.260,98	77.312,32	57.283,06	76.014,62	977,92	1.297,70				
INDENNITA' DIREZIONE	4.830,00	6.409,41	4.830,00	6.409,41	0,00	0,00				
IND. DIR. SOST. DSGA (gg)	1.307,85	1.735,52	1.300,80	1.726,16	7,05	9,36	€ 16,26	80,43	80,00	0,43
ATT. AGG. - A.A. E A.T.	8.004,94	10.622,56	8.000,00	10.616,00	4,94	6,56	€ 14,50	552,06	551,72	0,34
ATT. AGG. - COLL. SCOL.	8.004,94	10.622,56	8.003,20	10.620,25	1,74	2,31	€ 12,50	640,40	640,26	0,14
TOTALE F.I.S. ATA	22.147,73	29.390,05	22.134,00	29.371,82	13,73	18,23				
TOTALE F.I.S. DOC. E ATA	80.408,71	106.702,37	79.417,06	105.386,44	991,65	1.315,93				
FUNZIONI STRUMENTALI	4.211,43	5.588,57	4.210,00	5.586,67	1,43	1,90	€ 17,50	240,65	240,57	0,08
INCARICHI SPEC. A.A. E A.T.	2.259,38	2.998,20	2.259,30	2.998,09	0,08	0,11	€ 14,50	155,82	155,81	0,01
INCARICHI SPECIFICI C.S.	2.259,39	2.998,21	2.256,24	2.994,03	3,15	4,18	€ 12,50	180,75	180,50	0,25
TOTALE INCARICHI SP.	4.518,77	5.996,41	4.515,54	5.992,12	3,23	4,29				
TOTALE FIS + F.S. + I.S.	89.138,91	118.287,35	88.142,60	116.965,23	996,31	1.322,12				
AREE A RISCHIO	7.201,75	9.556,72	5.250,00	6.966,75	1.951,75	2.589,97	€ 35,00	205,76	150,00	55,76
AVVIAM. PRATICA SPOR.	5.868,40	7.787,37	1.750,00	2.322,25	4.118,40	5.465,12	€ 35,00	167,67	50,00	117,67

M. N. O. S. V.

TOTALE MOF SENZA VALOR	102.209,06	135.631,44	95.142,60	126.254,23	7.066,46	9.377,21				
VAL. DOC. BONUS L.107 - 15%	2.377,55	3.155,01	2.377,55	3.155,01	0,00	0,00	€ 17,50	135,86	135,86	0,00
VAL. DOC. COORD. BES - 15%	2.377,55	3.155,01	2.377,55	3.155,01	0,00	0,00	€ 17,50	135,86	135,86	0,00
VAL. ORE FUNZ.LI DOC. - 50%	7.954,48	10.555,59	7.954,45	10.555,56	0,03	0,04	€ 17,50	454,54	454,54	0,00
TOT VALORIZZAZIONE DOC.	12.709,58	16.865,61	12.709,55	16.865,58	0,03	0,04				
VALORIZ. AA-AT - 6% (30%)	1.208,46	1.603,63	1.208,46	1.603,63	0,00	0,00	€ 14,50	83,34	83,34	0,00
VALORIZ. CS - 14% (70%)	2.819,75	3.741,81	2.819,75	3.741,81	0,00	0,00	€ 12,50	225,58	225,58	0,00
TOT VALORIZZAZIONE ATA	4.028,21	5.345,44	4.028,21	5.345,44	0,00	0,00				
TOT VALORIZ. DOC + ATA	16.737,79	22.211,05	16.737,76	22.211,02	0,03	0,04				
TOTALE MOF in POS	118.946,85	157.842,49	111.880,36	148.465,25	7.066,49	9.377,25				
CORSI RECUPERO in bilancio	849,22	1.126,91	800,00	1.061,60	49,22	65,31	€ 50,00	16,98	16,00	0,98
P.C.T.O. in bilancio	8.464,10	11.231,86	2.100,00	2.786,70	6.364,10	8.445,16	€ 17,50	483,66	120,00	363,66
TOTALE MOF CONTRATTATO	128.260,17	170.201,26	114.780,36	152.313,55	13.479,81	17.887,72				
ORE ECCEDENTI PRIMAR	4.613,29	6.121,84	3.120,00	4.140,24	1.493,29	1.981,60	€ 20,80	221,79	150,00	71,79
ORE ECCEDENTI SECOND	6.756,42	8.965,77	3.410,00	4.525,07	3.346,42	4.440,70	€ 31,00	217,95	110,00	107,95
TOTALE ORE ECCEDENTI	11.369,71	15.087,61	6.530,00	8.665,31	4.839,71	6.422,30				
TOTALE MOF+ORE ECC.	139.629,88	185.288,87	121.310,36	160.978,86	18.319,52	24.310,02				

I.O. NOCERA UMBRA - ORE DI INSEGNAMENTO A.S. 2022/23		
FIS - ORE DI INSEGNAMENTO (€ 35,00)		
progetto	ore	note
INGLESE INFANZIA NOCERA CAPOLUOGO	15	
INGLESE INFANZIA CASEBASSE	0	o.g.
INGLESE INFANZIA GAIFANA	15	
INGLESE INFANZIA VALTOPINA	0	o.g.
INGLESE INFANZIA STAZIONE	15	
IMPLEM. DIDATTICA PROG.PLESSO PRIMARIA VALT.	20	
CONTINUITA' MUSICA PRIMARIA-1°GRADO	60	
PROG. LUCIGNOLO 1GRADO VALTOPINA	6	
FRANCESE LICEO	30	1 corso
SPAGNOLO LICEO	60	2 corsi
PROG. ISTRUZIONE DOMICILIARE	40	
TRINITY INGLESE LICEO-ITI-IPSA	12	
IMPLEMENTAZIONE DIDATTICA	45	
TOTALE	318	
DISPONIBILI	319,76	
ACCANTONATE	1,76	
EX IDEI - CORSI DI RECUPERO (€ 50,00)		
progetto	ore	note
CORSI DI RECUPERO DOCENTI INTERNI	150	
CORSI DI RECUPERO ANCHE DOCENTI ESTERNI		
TOTALE	150	
DISPONIBILI CON FIS anno in corso	152,09	
DISPONIBILI CON DM 663/2016 ART. 30	16,98	in bilancio
ACCANTONATE	19,07	
AREE A RISCHIO IMMIGRAZIONE (€ 35,00)		
progetto	ore	note
PRIMARIA CAPOLUOGO	10	
PRIMARIA CASEBASSE	10	
PRIMARIA GAIFANA	15	
PRIMARIA VALTOPINA	15	
1° GRADO NOCERA	30	
1° GRADO VALTOPINA	10	
LICEO-ITI-IPSA	30	
IMPLEMENTAZIONE PROGETTUALE	30	
TOTALE	150	
DISPONIBILI	205,76	
ACCANTONATE	55,76	
AVVIAMENTO PRATICA SPORTIVA (€ 35,00)		
progetto	ore	note
CORSI DI ED. FISICA 1° GRADO	20	
CORSI DI ED. FISICA 2° GRADO	30	
TOTALE	50	
DISPONIBILI	167,67	
ACCANTONATE	117,67	

Art. 47, 48, 49, 50

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DANTE ALIGHIERI" NOCERA UMBRA

ORE FUNZIONALI ALL'INSEGNAMENTO A CARICO DEL FIS A.S. 2022/23

		ore cad.	ore gruppi	ore totali FIS
COLLABORATORI DEL DIRIGENTE (art. 88 c.2/f)				
				135
	COLLABORATORE VICARIO	70		
	2° COLLABORATORE	65		
RESP. PROGETTUALITA' INF-PRIM-SECOND.				
				220
	COLLABORATORE - PROG. INFANZIA	50		
	COLLABORATORE - PROG. PRIMARIA	50		
	COLLABORATORE - PROG. LICEO-UNIV.-ERASMUS	40		
	COLLABORATORE - PROG. ITI	40		
	COLLABORATORE - PROG. PNSD	20		
	COLLABORATORE - PROG. PON	20		
FIDUCIARI DI PLESSO				
				430
	INFANZIA		110	
	Nocera Umbra Capoluogo	30		
	Casebasse	20		
	Nocera Scalo	20		
	Gaifana	20		
	Valtopina	20		
	PRIMARIA		160	
	Nocera Umbra	45		
	Casebasse	45		
	Gaifana	35		
	Valtopina	35		

Handwritten signature

Handwritten signature

Handwritten signature

SECONDO, DI I GRADO	DOCENTE	80	80
Nocera Umbra		45	
Valtopina		35	
SECONDO, DI II GRADO	DOCENTE		80
Liceo delle Scienze Umane		40	
ITI - Ipsia		40	
COORDINATORI DI CLASSE			537
INFANZIA	DOCENTE		30
NOCERA SEZ.A		5	
NOCERA SEZ.B		5	
NOCERA STAZ.		5	
CASEBASSE		5	
GAIFANA		5	
VALTOPINA		5	
PRIMARIA	DOCENTE		190
NOCERA 1 A		10	
NOCERA 2 A		10	
NOCERA 3 A		10	
NOCERA 4 A		10	
NOCERA 5 A		10	
CASEBASSE 1 A		10	
CASEBASSE 2 A		10	
CASEBASSE 3 A		10	
CASEBASSE 4 A		10	
CASEBASSE 5 A		10	
GAIFANA 1 A		10	
GAIFANA 2 A		10	
GAIFANA 3 A		10	
GAIFANA 4 A		10	
GAIFANA 5 A		10	
VALTOPINA 1 A		10	
VALTOPINA 2 A		10	

VALTOPINA 3 A			10	
VALTOPINA 4 A			10	
VALTOPINA 5 A			0	
PRIMO GRADO	DOCENTE		123	
NOCERA 1 A			13	
NOCERA 2 A			13	
NOCERA 3 A			15	
NOCERA 1 B			13	
NOCERA 2 C			13	
NOCERA 3 C			15	
VALTOPINA 1 D			13	
VALTOPINA 2 D			13	
VALTOPINA 3 D			15	
SECONDO GRADO	DOCENTE		194	
LICEO 1 A			15	
LICEO 1 B			15	
LICEO 2 A			15	
LICEO 3 A			15	
LICEO 4 A			15	
LICEO 5 A			22	
TECNICO 1 A			15	
TECNICO 1 B			15	
TECNICO 2 A			15	
TECNICO 3 A			15	
TECNICO 4 A			15	
IPSIA MAT 5 A			22	
RESPONSABILI DI LABORATORIO			h/cad	28
Informatica Prim. Nocera			2	
Informatica Prim. Gaifana			2	
Ceramica Prim. Gaifana			1	8
Informatica Prim. Valtopina			2	
Musica Prim. Valtopina			1	






Informatica 1grado Nocera			2		
informatica 1grado Valtopina			2		
Scienze 1grado			1		
Musica 1grado			1		
Scienze motorie 1grado			1		
Arte 1grado			1		
Informatica 2°grado			2		
Robotica - Informatica2 2°grado			1		
Fisica 2°grado			1	20	
Scienze-chimica 2°grado			1		
Linguistico 2°grado			1		
G-suite 2°grado			1		
Elettrotecnica 2°grado			1		
CreaDIG 2°grado			1		
Misure elettriche 2°grado			1		
Impianti Ipsia 2°grado			1		
Meccanica 2°grado			1		
TUTOR ANNO DI PROVA/FORMAZIONE					65
DOCENTE NEO ASSUNTO	DOCENTE TUTOR			65	
Prof./ssa BETORI			5		
Prof./ssa RANIERI			5		
Prof./ssa MONARCA			5		
Prof./ssa PROVVEDI			5		
Prof./ssa RIBOLONI			5		
Prof./ssa GIUSTOZZI			5		
Prof./ssa TARLI			5		
Prof./ssa GUBBIOTTI R.			5		
Prof./ssa BARTOLINI A.M.			5		
Prof./ssa ALBANESI			5		
Prof./ssa CORAZZI			5		
Prof./ssa PELLICCIARI			5		
Prof./ssa MUZI			5		
DOCENTE TFA SOSTEGNO	DOCENTE TUTOR			0	

tirocinanti				da Univ.
tirocinanti				da Univ.
tirocinanti				da Univ.
DOCENTE SFP		DOCENTE TUTOR		
tirocinanti	tutor		h cad	tot
REFERENTI - FIGURE DI SISTEMA PER IL PTOF				
1	Animatore digitale (prog. PNSD)		12	12
1	Referente PON		25	25
1	Ref. Covid d'istituto		3	3
1	Resp. bullismo/cyberb. (L.71/17)		5	5
1	Coordinatore d'istituto di Ed.civica		5	5
1	Referente Trinity		12	12
1	Referente Erasmus+		25	25
2	Referente e-Twinning		3	6
1	Referente d'istituto per l'Inclusione		10	10
1	RLS (DLgs 81/08)		0	0
1	Referente Prog. Salute e legalità		12	12
1	Ref. Prog. JA Italia		5	5
1	Ref. Prog. "Serrasanta young"		5	5
1	Ref. Progetto "Rete!"		3	3
1	Referente prog. "p-TREE"		5	5
1	Ref. Prog. "Piccole scuole"		5	5
1	Ref. Prog. "Il giardino dei nonni"		3	3
2	Ref. Prog. "Frutta nelle scuole"		2	4
1	Ref. Lab. Scienze Sperimentali		2	2
1	Ref. Orientamento in uscita		5	5
1	Ref. Iniziative Green		3	3
1	Referente Gruppo Sportivo Studentesco		3	3
1	Referente Rete Ist. Professionali		5	5
1	Referente Passaggi Scuola superiore		10	10
2	Referente IPAD e digitale 2grado		4	8
2	Ref. Biblioteche scolastiche		2	4
2	Resp. accessibilità sito web (DM 8/09)		2	4
1	Daf DCTO Diettafarmo Altamora	Liceo	8	8

AA

EF BE ES

INCL. L. 10 - ATTIVAZIONE ATTIVITÀ		ITI	8	8
1		3 LSU	0	0 da PCTO
1	Tutor PCTO Liceo	4 LSU	0	0 da PCTO
1		5 LSU	0	0 da PCTO
1		3 ITI	0	0 da PCTO
1	Tutor PCTO Professionale	4 ITI	0	0 da PCTO
1		5 IPSIA	0	0 da PCTO
1		3 LSU	5	5
1	Tutor corsi Uni-Stra - Liceo	4 LSU	5	5
1		5 LSU	5	5
4	NIV - Nucleo Interno di Valutazione		0	0
40	GLI - Gruppo di lavoro per inclusione		0	0
RESP. DI DIPARTIMENTO				16
	Posto comune Primaria		2	
	Sostegno Primaria		2	
	Umanistico-linguistico 1° grado		2	
	Scientifico 1° grado		2	
	Sostegno 1° grado		2	
	Umanistico-linguistico 2° grado		2	
	Tecnico-Scientifico 2° grado		2	
	Sostegno 2° grado		2	
PARTECIPAZIONE AD INCONTRI CON ASL E UMV				0
alun			h/cad	n
	DOCENTI DI SOSTEGNO		0	40
	DOCENTI CURRICOLARI		0	0
PROGETTO D'ISTITUTO - Sostenibilità e Borgo Green				390
doc			ORE	
n	ORDINE DI SCUOLA	Docenti	plesso	h/cad
5	INFANZIA NOCERA	Docenti di plesso	25	5
2	INFANZIA CASEBASSE	Docenti di plesso	10	5
2	INFANZIA GAIFANA	Docenti di plesso	10	5
3	INFANZIA STAZIONE	Docenti di plesso	15	5
2	INFANZIA VALTOPINA	Docenti di plesso	10	5

16	PRIMARIA NOCERA	Docenti di plesso	64	4	
10	PRIMARIA CASEBASSE	Docenti di plesso	40	4	
7	PRIMARIA GAIFANA	Docenti di plesso	28	4	
7	PRIMARIA VALTOPINA	Docenti di plesso	28	4	
20	1° GRADO NOCERA	Docenti di plesso	40	2	
10	1° GRADO VALTOPINA	Docenti di plesso	20	2	
50	2°GR. LICEO-ITI-IPSA	Docenti di plesso	100	2	
PROGETTI DEI PLESSI					
n. doc	PLESSO E PROGETTO	DESTINATARI	ORE tot	h/cad	119
2	Inf. Capoluogo continuità	Docenti alunni 5 anni	4	2	
2	Inf. Casebasse continuità	Docenti alunni 5 anni	4	2	
2	Inf. Stazione continuità	Docenti alunni 5 anni	4	2	
2	Inf. Gaifana continuità	Docenti alunni 5 anni	4	2	
2	Inf. Valtopina continuità	Docenti alunni 5 anni	4	2	
4	Inf. Capoluogo screening	docenti alunni 3 anni	8	2	
2	Inf. Casebasse screening	docenti alunni 3 anni	4	2	
2	Inf. Stazione screening	docenti alunni 3 anni	4	2	
2	Inf. Gaifana screening	docenti alunni 3 anni	4	2	
2	Inf. Valtopina screening	docenti alunni 3 anni	4	2	
2	Inf. Gaifana "Orto delle meraviglie"	Salari, Marini	12	6	
3	1° gr. Prog. "Unplugged"	Scattolini, Antonelli, Masci	3	1	
4	1° gr. Valt. "Giornalino Lucignolo!"	Masci, Matarazzi, Marchetti, Cerfolli	8	2	
1	Ref. 1° gr. Prog. Lettura - inc. autore	Antonelli	2	2	
5	1° gr. Prog. Lettura - incontro autore	Masci	5	1	
1	Ref. 2° gr. Prog. Lettura - inc. autore	Maggi	2	2	
3	2° gr. Prog. Lettura - incontro autore	Barbano, Grimaldi, Sannipoli	3	1	
10	2° gr "Orientamento - lab.pomeridiani"	docenti nei Lab. Pomeridiani	40	4	
ESAMI IDONEITA' -PRELIMINARI 2GRADO (art. 88 c.2/l)					
n doc			ore	h/cad	75
15	docenti		75	5	






COMMISSIONI E GRUPPI DI LAVORO						461
AR	DESCRIZIONE AREA (FUNZIONE STRUMENTALE)	COMMISSIONE	n. doc	ore cad	ore totale parziale	
1	Ufficio stampa		4	5	20	
	PON		6	5	30	
	Giornalino Serrasanta young		3	3	9	
	Prog. P-TREE		2	3	6	
2	Inclusione-intercultura		7	4	28	
3	PTOF		5	4	20	
3	Curricolo		5	2	10	
	Team dell'Ed.civica		4	1	4	
	Team dell'A.D. e progetti PNSD		4	1	4	
5	Team PNRR	Venturini, Valentini, G.Passeri, Marchetti, Toni, Masci, Morini, Luciani, R.Gubbiotti, Brunozzi	10	10	100	
	Team antibullismo/cyberbull.		3	3	9	
	Erasmus+ (con ref.ist.)		4	5	20	
	Erasmus+ Munschools L.C.		6	2	12	
	JA Italia (con ref. d'ist.)		2	2	4	
	Prog JA Italia 2grado (con ref.ist.)		5	2	10	
	Passaggi 2grado (con ref. Ist.)		2	5	10	
3	Modulistica		4	3	12	
3	Autovalutazione e prove parallele		5	6	30	
	Viaggi di istruzione 1grado		2	3	6	
	Viaggi di istruzione 2grado		3	4	12	
4	Orientamento e continuità		6	6	36	

	Orario 1° grado		2	15	30
	Orario 2° grado		1	20	20
5	Tecnica - Tecnologie sito e registro		5	3	15
	Elettorale		4	1	4
	PROGETTI/ATTIVITA' IN CORSO D'ANNO				
					13
	TOTALE ORE DISTRIBUITE				2.709,00
	ORE DISPONIBILI				2.709,68
	ORE accantonate				0,68






ALLEGATO C3

I.O. NOCERA UMBRA
FUNZIONI STRUMENTALI a.s. 2022/23

AREE	DESCRIZIONE AREA	FIGURE STRUMENTALI	ore	LORDO DIP.
1	Marketing, comunicazione, social		forf	690,00
2	Inclusione e Intercultura		forf	535,00
			forf	535,00
3	Progettazione PTOF RAV PDM e formazione		forf	690,00
4	Orientamento e Continuità		forf	535,00
			forf	535,00
5	Tecnologie, sito, registro, INVALSI		forf	690,00
TOTALE				4.210,00
DISPONIBILITA'				4.211,43
AVANZO				1,43

Handwritten signature and initials

I.O. NOCERA UMBRA - ORE SOSTITUZIONE COLLEGHI ASSENTI A.S. 2022-23

n° cl/sez		ore plesso	ore totali
	INFANZIA E PRIMARIA		
2	Inf. Nocera Capoluogo	12	
1	Inf. Casebasse	12	
1	Inf. Stazione	12	
1	Inf. Gaifana	12	
1	Inf. Valtopina	12	
5	Primaria Alighieri Nocera	25	
5	Primaria Casebasse	25	
3	Primaria Gaifana	20	
3	Primaria Valtopina	20	
22		totali	
	TOTALE		150,00
	ore disponibili		221,79
	avanzo		71,79
n° classi			
	SECOND. DI I GRADO E II GRADO	ore plesso	ore totali
6	Nocera Umbra	30	
3	Valtopina	20	
6	Liceo Scienze Umane	30	
6	Istituto Tecnico / Ipsia	30	
21			
	TOTALE		110,00
	ore disponibili		217,95
	avanzo		107,95



I.O. NOCERA UMBRA - ORE FUNZ.LI ALL'INSEGNAMENTO NON A CARICO DEL FIS A.S.
2022/23

PCTO (ex alternanza scuola-lavoro)		ore cad.	note	ore totali
	totale ore			120
REFERENTE LICEO		0	pagati da FIS	
REFERENTE ITI-IPSIA		0	pagati da FIS	
3 LICEO		20		
4 LICEO		20		
5 LICEO		20		
3 ITI		20		
4 ITI		20		
5 IPSIA		20		

DISPONIBILITA' lordo dip.	8.464,10 €
DISTRIBUZIONE TUTOR	2.100,00 €
AVANZO (*)	6.364,10 €

*= disponibilità e avanzi al 31/12 in bilancio

Handwritten signatures in blue ink, including a large signature at the top and several smaller ones below.

FONDO D'ISTITUTO A.S. 2022-23

ASSISTENTI AMMINISTRATIVE E TECNICI

n.	NOMINATIVO	POSIZIONE GIURIDICA	QUAL.	ORE SETT.	MESI	SOSTITUZIONE COLLEGGI ASSENTI	MAGGIOR CARICO DI LAVORO	MANUTENZIONI TECNICHE	TOTALE lordo dipendente	TOTALE lordo Stato
1		T.I.	A.A.	36	11	400,00	400,00		800,00	1.061,60
2		T.I.	A.A.	36	11	400,00	400,00		800,00	1.061,60
3		T.I.	A.A.	36	11	400,00	400,00		800,00	1.061,60
4		T.I.	A.A.	36	11	400,00	400,00		800,00	1.061,60
5		T.I.	A.A.	36	11	400,00	400,00		800,00	1.061,60
6		T.I.	A.A.	36	11	400,00	400,00		800,00	1.061,60
7		T.I.	A.A.	36	11	400,00	400,00		800,00	1.061,60
8		T.I.	A.A.	36	11	400,00	400,00		800,00	1.061,60
9		T.I.	A.A.	36	11	400,00	400,00		800,00	1.061,60
10		T.I.	A.T.	36	11		400,00	400,00	800,00	1.061,60
						3.200,00	4.000,00	400,00	8.000,00	10.616,00

FONDO ASSEGNATO :	8.004,94	10.622,56
-------------------	----------	-----------

N.B.:

L'importo verrà decurtato di 1/11mo ogni 30 giorni di assenza effettuate senza soluzione di continuità, escluse le ferie e i recuperi
Se vi saranno delle modifiche nelle assegnazioni, gli importi contrattati verranno adeguati di conseguenza

IND. DIR. DSGA	IND. DIR. DSGA	C.I.A. ASS. AMM.	IMPORTE ANNUALE	IMPORTE GIORNALIERO
4.830	1.984	961,2	5.852,80	16,26
Calcolo Indennità di direzione	+	-	=	pari a gg.
fondo a disposizione lordo dipendente			€ 1.307,85	80,43

AA *df* *PE* *PE*

allegato D2

I.O. NOCERA UMBRA - ATTIVITA' AGGIUNTIVE a.s. 2022/23 - COLLABORATORI SCOLASTICI

MAGGIOR CARICO DI LAVORO													
	ALUNNI	CLASSI	PULIZIA ALMENO 5 AULE PIU' LABORATORIA C.S.	PRESENZA DI UFFICE PUBBLICO	ATTIVITA' EXTRA DI VARIO GENERE	ATTIVITA' DIDATTICA SU PIANI DIVERSI	GESTIONE MAGAZZINO MATERIALE PULIZIA	PERSONALE SOTTOORGANICO	% SOMMA € 150,00	CORRISPETTIVO CADAUNO	N° DI COLLABORATORI	SPESA TOTALE lordo dip.	
INFANZIA	30	2				25			25	37,50	2	75,00	
	51	2						25	25	37,50	3	112,50	
	29	1							0	0,00	2	0,00	
	25	1				25			25	37,50	2	75,00	
PRIMARIA	139	10	25			25		25	75	112,50	4	450,00	
	35	3				25			25	37,50	2	75,00	
	40	3				25			25	37,50	2	75,00	
1° GRADO	131	6		25		25	25		75	112,50	5	562,50	
	41	3				25			25	37,50	2	75,00	
2° GRADO	207	12	25		25	25		25	100	150,00	4	600,00	
	TOTALI	728	43								28	2100,00	

MAGGIOR CARICO DI LAVORO PER SUPPORTO ALLA DIDATTICA IN RAPPORTO AGLI STUDENTI										
	ALUNNI	CLASSI	CORRISPETTIVO AD ALUNNO	CORRI SPETTI V	N° DI COLLABORATORI	CORRISPETTIVO A.C.S.				SPESA TOTALE lordo dip.
INFANZIA	30	2	6,50		2	97,50				195,00
	51	2	6,50		3	110,50				331,50
	29	1	6,50		2	94,25				188,50
	25	1	6,50		2	81,25				162,50
PRIMARIA	139	10	6,50		4	225,88				903,50
	35	3	6,50		2	113,75				227,50
	40	2	6,50		2	130,00				260,00
1° GRADO	131	6	6,50		5	170,30				851,50
	41	3	6,50		2	133,25				266,50
2° GRADO	207	12	6,50		4	336,38				1345,50
	TOTALI	728	65,00		28					4.732,00

FLESSIBILITA' E TURNAZIONI							
		ALUNNI	CLASSI	€ 48,80	CORRISPETTIVO	N° DI COLLABORATOR	SPESA TOTALE lordo dip.
INFANZIA	CAPOLUOGO	30	2		€ 48,80	2	97,60
	CASEBASSE/STAZIONE	51	2		€ 48,80	3	146,40
	GAIFANA	29	1		€ 48,80	2	97,60
	VALTOPINA	25	1		€ 48,80	2	97,60
PRIMARIA	CAPOLUOGO/CASEBASSE	139	10		€ 48,80	4	195,20
	GAIFANA	35	3		€ 48,80	2	97,60
	VALTOPINA	40	2		€ 48,80	2	97,60
1° GRADO	NOCERA	131	6		€ 48,80	6	292,80
	VALTOPINA	41	3		€ 48,80	2	97,60
2° GRADO	LICEO/IPA/ITI	207	12		€ 48,80	4	195,20
		728	42			29	1171,20

RIEPILOGO ATTIVITA' AGGIUNTIVE COLLAB. SC. a.s. 2022/23	LORDO DIPENDENTE
MAGGIOR CARICO DI LAVORO	2.100,00
PER MAGGIOR CARICO DI LAVORO IN RAPPORTO AGLI STUDENTI	4.732,00
FLESSIBILITA' E TURNAZIONI	1.171,20
TOTALE	8.003,20

DISPONIBILITA': 8.004,94

N.B.: Il compenso verrà decurtato di 1/10mo al personale in servizio tutto l'anno sc. ogni 30 giorni di assenza, escluse le ferie e i recuperi.

AF *SA* *SA* *SA*

I.O. NOCERA UMBRA - INCARICHI SPECIFICI | A.S. 2022/23
ASSISTENTI AMMINISTRATIVE E TECNICI

N.	INCARICO	AA - AT	QUALIF.	ST. GIUR.	ORE SETT	MESI	LORDO DIPENDENTE	LORDO STATO
1	coordinamento uff. protocollo	Alunni	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
2	coordin. gestione progetti	Alunni	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
3	coordinamento uff. pagamenti	Brunelli	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
4	coordinam. progetti europei e viaggi	Brunelli	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
5	coordinamento uff. rapporti AN-AdG	Brunelli	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
6	coordinamento uff. acquisti	Pica	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
7	coordinamento uff. rapporti EE.I.L.	Pica	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
8	coordinam. area pensioni-Inps	Pica	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
9	coordinamento uff. did. Inf e vaccini	Gammaitoni	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
10	coordinamento uff. did. prim	Gammaitoni	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
11	coordinamento uff. did. 1° gr	Giustozzi	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
12	coordin. docum. Esami di stato 1gr	Giustozzi	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
13	coordin. docum. Esami di stato 2gr	De Bernardi	A.A.	T.I.	36	11	0,00	0,00 (\$)
14	coordinamento uff. did. 2° gr.	De Bernardi	A.A.	T.I.	36	11	0,00	0,00 (\$)
15	coordinamen. uff.pers.inf	Mauri	A.A.	T.I.	36	11	0,00	0,00 (\$)
16	coordinamen. uff.pers.prim	Mauri	A.A.	T.I.	36	11	0,00	0,00 (\$)
17	coordinamento uff. pers. 1° gr.	Mazzocchio	A.A.	T.I.	36	11	0,00	0,00 (*)
18	coordinamento uff. pers. ATA	Mazzocchio	A.A.	T.I.	36	11	0,00	0,00 (*)
19	coordinamento uff. pers 2° gr.	Armillei	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
20	coord. sicurezza-Gdpr e formazione	Armillei	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,35
21	coordinam. area sindacale-scioperi	Armillei	A.A.	T.I.	36	11	141,20	187,37
22	coordinamento laboratori	Bucci	A.T.	T.I.	36	11	141,20	187,37
TOTALI							2.259,20	2.997,90
DISPONIBILITA'							2.259,38	2.998,20

(*) personale beneficiario dell'art.2 c. 2 della Sequenza contrattuale del 5/7/2008 € 1.200,00

(\$) De Bernardi A. è beneficiaria dell'art. 2 co. 3 della Sequenza contrattuale del 5/7/2008 € 1.800,00

ISTITUTO OMNICOMPRESIVO "DANTE ALIGHIERI" NOCERA UMBRA
 INCARICHI SPECIFICI - COLLABORATORI SCOLASTICI - A.S. 2022/23

ASSISTENZA AGLI ALUNNI DELL'INFANZIA									
	ALUNNI	CLASSI	C.S. ART. 2 C. 2	N. COLL. SC. DA LIQUIDARE	CALCOLO ALUNNI	CORRISPETTIVO CAD. C.S.			SPESA TOTALE lordo dip.
					9,00				
INFANZIA	30	2		2	€ 270,00	€ 135,00			€ 270,00
	51	2		3	€ 459,00	€ 153,00			€ 459,00
	29	1		2	€ 261,00	€ 130,50			€ 261,00
	25	1	2	2	€ 225,00	€ 0,00			€ 0,00 (*)
	135	6	2	7					€ 990,00

ASSISTENZA AGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP NELL'USO DEI SERVIZI IGIENICI									
	ALUNNI SOLO CON ASSISTENZA	COLL. SC. ART. 2 C. 2	COLL. SC. PER INC. SPEC.	TOTALE COLL. SC.	CALCOLO PER H E PER PLESSO	CORRISPETTIVO CAD. CS			SPESA TOTALE lordo dip.
					99,50				
INFANZIA	1		2	2	99,50	49,75			99,50
	1		3	3	99,50	33,17			99,51
PRIMARIA	2		4	4	199,00	49,75			199,00
1° GRADO	1		6	6	99,50	16,58			99,48
	1	1	1	2	99,50	49,75			49,75 (*)
	2		4	4	199,00	49,75			199,00
2° GRADO	8	1	20	21	796,00				746,24

Handwritten signature and initials in blue ink.

INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO									
	ALUNNI	CLASSI	C.S. ART. 2 C. 2	N. COLL. SC.	CORRISPETTIV O MAX 10,00	CORRISPETTIVO CAD. C.S.			SPESA TOTALE lordo dip.
INFANZIA	30	2	2	2		€ 10,00			€ 20,00
	51	2		3		€ 10,00			€ 30,00
	29	1		2		€ 10,00			€ 20,00
	25	1	2	0		€ 10,00			€ 0,00
PRIMARIA	139	10		4		€ 10,00			€ 40,00
	35	3		2		€ 10,00			€ 20,00
	40	2		2		€ 10,00			€ 20,00
1° GRADO	131	6		6		€ 10,00			€ 60,00
	41	3	1	1		€ 10,00			€ 10,00 (*)
2° GRADO	207	12		4		€ 10,00			€ 40,00
	728	42	3	26					€ 260,00

PICCOLE MANUTENZIONI									
	ALUNNI	CLASSI	C.S. ART. 2 C.	N. COLL. SC.	CORRISPETTIV O MAX 10,00	CORRISPETTIVO CAD. C.S.			SPESA TOTALE
INFANZIA	30	2	2	2		€ 10,00			€ 20,00
	51	2		3		€ 10,00			€ 30,00
	29	1		2		€ 10,00			€ 20,00
	25	1	2	0		€ 10,00			€ 0,00
PRIMARIA	139	10		4		€ 10,00			€ 40,00
	35	3		2		€ 10,00			€ 20,00
	40	2		2		€ 10,00			€ 20,00
1° GRADO	131	6		6		€ 10,00			€ 60,00
	41	3	1	1		€ 10,00			€ 10,00 (*)
2° GRADO	207	12		4		€ 10,00			€ 40,00
	728	42	3	26					€ 260,00

RIEPILOGO		TOTALI
ASSISTENZA AGLI ALUNNI DELL'INFANZIA		€ 990,00
ASSISTENZA AGLI ALUNNI PORTATORI DI HANDICAP NELL'USO DEI SERVIZI IGIENICI		€ 746,24
INTERVENTO DI PRIMO SOCCORSO		€ 260,00
PICCOLE MANUTENZIONI		€ 260,00
TOTALE		€ 2.256,24

DISPONIBILITA' LORDO DIP.	€ 2.259,39
---------------------------	------------

I beneficiari dell'art. 2 comma 2 sono in servizio in n. 2 unità all'infanzia di Valtopina e n. 1 unità al 1° gr. di Valtopina, gli stessi percepiscono il compenso direttamente sullo stipendio tramite il C.U., pertanto non sono stati considerati nel presente prospetto di distribuzione.

